



Violenta lite vicino al Parco del Tevere Il ferito finisce all'Ospedale San Camillo Picchiato da tre donne e poi abbandonato in una pozza di sangue

Si tinge di giallo la storia che si è svolta domenica scorsa nella zona del parco Tevere-Magliana. Un uomo è stato soccorso dal personale del 118 dopo essere stato malmenato e abbandonato a terra in una pozza di sangue, con ferite al volto e alla testa. Solo le grida dei residenti hanno messo in fuga "le tre donne che lo stavano picchiando". In base ad una prima ricostruzione, erano circa le 22 di domenica sera quando gli abitanti della Magliana richiedono l'intervento di una ambulanza all'altezza dell'incrocio fra via Greve e via Foiano della Chiana, all'altezza della pista ciclabile della Magliana, sulla riva Pian Due Torri del fiume Tevere. Sul posto il personale del 118 ha trovato un uomo con ferite lacerate al viso e al capo e lo ha trasportato all'ospedale San Camillo in codice giallo. Medicato è stato poi dimesso dal pronto soccorso del nosocomio di circoscrizione Gianicolense.

In fin di vita un 48enne trasportato d'urgenza al policlinico Tor Vergata Ancora un pestaggio a Tor Bella Monaca Indagini della Polizia



Quarantotto anni, italiano, è stato trovato in fin di vita in strada con gravi ferite al volto e alla testa. L'uomo era privo di conoscenza quando, la notte di lunedì a Tor Bella Monaca (poco distante da una delle zone di spaccio del quartiere) - è stato poi trasportato d'urgenza al policlinico Tor Vergata dove si trova in rianimazione e lotta fra la vita e la morte. Sono stati gli agenti di polizia a intervenire poco dopo l'1:00 della notte fra il 10 e l'11 settembre in viale Paolo Ferdinando Quaglia, all'altezza di largo Ferruccio Mengaroni. Con la testa spaccata, presumibilmente in seguito a un pestaggio, l'uomo ha riportato una emorragia cerebrale. Degli autori del pestaggio nessuna traccia. Un vero e proprio mistero, sul quale indagano gli investigatori del VI distretto Casilino di polizia. Al momento chi indaga non esclude nessuna ipotesi, la vicinanza del ritrovamento del 48enne a una delle piazze di spaccio del quartiere della periferia est della Capitale potrebbe essere una delle chiavi per risolvere il giallo.

Nell'operazione dieci arresti con sequestro di pasticche di "mdma"

Maxi retata antidroga dei Carabinieri di Roma

I controlli dei militari dell'Arma dal centro capitolino alla periferia

Proseguono senza sosta, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, i controlli antidroga dei Carabinieri di Roma nel centro storico - Termini e Trastevere - e nelle periferie della Capitale - Appio Latino, Centocelle, Primavalle, Alessandrino, Tor Bella Monaca e La Storta - che hanno portato all'arresto di 10 persone, al sequestro di centinaia di dosi di sostanze stupefacenti tra cocaina, crack, MDMA, hashish e marijuana e circa 1.000 euro in contanti. Proprio in una nota piazza di spaccio a Tor Bella Monaca i militari della locale Stazione hanno arrestato un 26enne italiano che, fermato per un controllo, è stato trovato in possesso di alcune dosi di cocaina. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare ulteriori 41g della stessa droga, 19 cartucce da fucile calibro 12, illegalmente detenute, e 635 euro in contanti, ritenuti provento di attività illecita. È stato anche denunciato per detenzione abusiva di munizioni. A Centocelle, in via delle Palme, i Carabinieri del Radiomobile di Roma hanno arrestato un 27enne, trovato in possesso di 20 pasticche di MDMA e denaro contante. L'uomo, alla vista dei Carabinieri in strada, ha tentato di nascondersi.

servizio a pagina 3



Nuovo anno scolastico Gli auguri dei Sindaci di Cerveteri e Ladispoli

Anche a Cerveteri e a Ladispoli è suonata la prima campanella di questo nuovo anno scolastico. Studenti, di ogni ordine e grado, sono stati accolti nelle loro classi. Non è mancato, come ogni

anno, il messaggio di auguri da parte dei rispettivi sindaci di Cerveteri, Elena Gubetti, e della vicina Ladispoli, Alessandro Grando. I servizi all'interno di questa edizione.



a pagina 9 e 10



**La Polizia sequestra
97 chilogrammi di droga
Anzio, 8 arresti
Lavoravano
marijuana
in un capannone**

a pagina 3



**Soddisfazione nelle parole
del sindaco Ernesto Tedesco
Scalo portuale
di Civitavecchia
Firmato l'accordo
per la sicurezza**

a pagina 11



**Ieri mattina l'intervento
dei Vigili del Fuoco
Tragedia sfiorata
sull'Aurelia
Auto in fiamme
a Santa Marinella**

a pagina 12



**Ma le società europee
non si fidano sui pagamenti
L'Arabia Saudita
e la sfida 'calcio':
in pochi mesi
speso 1 miliardo**

a pagina 16

Importanti interventi effettuati negli Aeroporti di Madrid e Valencia tra luglio e settembre

Turismo sicuro, prosegue la collaborazione tra la GdF italiana e la Guardia Civil spagnola

Nell'ambito del piano "Turismo sicuro", coordinato per l'Italia dal Ministero dell'Interno, la Guardia di Finanza ha preso parte con proprio personale a servizi congiunti di pattugliamento con la Guardia Civil, svolti presso gli aeroporti internazionali di Madrid "Barajas" e Valencia "Manises" dove, durante la stagione estiva, transitano milioni di passeggeri. Dallo scorso 15 luglio e fino a metà settembre, finanzieri provenienti dai Gruppi aeroportuali di Fiumicino, Linate, Bologna e Tesserà sono impiegati, al fianco dei colleghi spagnoli, in attività di controllo, prevenzione e monitoraggio, volte a rafforzare la sicurezza degli scali in un periodo particolarmente sensibile per la presenza di numerosi turisti italiani in vacanza nel Paese, agevolandone i rap-



porti con le autorità di polizia locali. Il supporto tecnico alla Guardia Civil si è concretizzato in controlli documentali, screening dei passeggeri e ispezioni dei bagagli, anche attraverso l'utilizzo di apparati per la rilevazione di droghe ed esplosivi. L'iniziativa, già sperimentata in precedenti

edizioni, sta riscuotendo anche quest'anno particolare apprezzamento da parte delle autorità locali, a vantaggio della sicurezza reale e percepita dai connazionali. La collaborazione con le forze di polizia straniera costituisce oggi un elemento imprescindibile per contrasta-

re le più insidiose forme di criminalità. A tale scopo, la Guardia di Finanza ha da tempo sviluppato una forte proiezione internazionale, anche attraverso la rete di ufficiali in servizio all'estero presso le principali sedi diplomatiche ed i più importanti organismi internazionali.

Latina, reddito di cittadinanza indebitamente percepito. Quattro denunce della Gdf, per una truffa da 70 mila euro

Ancora casi di indebita percezione del reddito di cittadinanza. Stavolta gli approfondimenti investigativi a contrasto delle frodi alla spesa pubblica della Guardia di Finanza di Formia hanno portato a scoprire quattro casi di abuso. I soggetti in questione sono residenti nei comuni di Formia, Santi Cosma e Damiano e Gaeta (LT). Tutti i percettori della misura di sostegno richiesta e ottenuta avevano omesso di comunicare in sede di presentazione della relativa domanda informazioni rilevanti che ne avrebbero impedito il conseguimento o comportato l'erogazione di un importo inferiore rispetto a quello effettivamente percepito. Gli accertamenti hanno riguardato le condizioni patrimoniali e di vita dei soggetti in questione, residenti nei comuni del sud-pontino, nei confronti dei quali sono emersi concreti elementi di rischio circa la corretta percezione del reddito di cittadinanza. Uno dei quattro soggetti avrebbe richiesto l'ammissione alla prestazione sociale agevolata "dimenticando" di informare di aver disponibilità di autoveicoli e di usufruire dei buoni spesa indetti dal comune di Formia. Per altri due soggetti controllati, entrambi residenti nel comune di Santi Cosma e Damiano, l'attività investigativa è scaturita dalla verifica della sussistenza del requisito di residenza, laddove, ai fini dell'accesso alla misura agevolativa, è richiesta la permanenza sul territorio italiano da almeno 10 anni. In merito, le Fiamme Gialle, all'esito degli opportuni approfondimenti, hanno accertato come i due soggetti di origine extracomunitaria non avessero maturato il prescritto periodo, riuscendo comunque ad ottenere, attraverso dichiarazioni mendaci, l'accesso alla misura. Da ultimo, in relazione al quarto soggetto, le Fiamme Gialle hanno accertato come nel richiedere ed accedere al sostegno economico, fossero state omesse informazioni inerenti al mutamento della residenza ed alla composizione del nucleo familiare, che di fatto avrebbero determinato una significativa variazione reddituale e patrimoniale in capo al soggetto ed una diversa percezione della misura di politica sociale. All'esito delle predette attività, i quattro soggetti sono stati deferiti alla competente Autorità Giudiziaria per aver utilizzato dichiarazioni e documenti poi risultati non rispondenti al vero. Inoltre, i Finanzieri hanno provveduto all'immediata comunicazione all'INPS di quanto ricostruito ai fini della sospensione e del recupero delle somme indebitamente percepite, ammontanti nel complesso a circa € 70 mila.

Caso Hasib: indagato per falso, Sicuranza sospeso per un anno. Arriva la conferma della Cassazione

La Corte di Cassazione ha confermato la misura interdittiva della sospensione di un anno nei confronti di Alessandro Sicuranza, uno dei poliziotti indagati per falso in relazione all'annotazione di servizio redatta dopo l'intervento nell'abitazione di Hasib Omerovic, il 36enne precipitato dalla finestra il 25 luglio di un anno fa durante un'attività degli agenti del commissariato Primavalle nell'abitazione di via Gerolamo Aleandro. La misura era stata disposta dopo che il tribunale del Riesame di Roma aveva accolto nei mesi scorsi l'appello della Procura disponendo l'interdittiva dopo il rigetto del gip. Secondo il tribunale della libertà, per il poliziotto "sussiste una solida provvista indiziaria con riferimento al delitto di falso ideologico in atto pubblico": l'agente, lo scorso 25 luglio "sottoscriveva l'annotazione, nella quale venivano descritte in modo difforme dal reale le modalità dell'intervento effettuato nell'abitazione di Omerovic". Per i giudici "sussiste nei confronti del poliziotto il peri-



colo di reiterazione di reati della stessa specie di quello per cui si procede". La scorsa settimana a piazzale Clodio si è tenuto, intanto, l'incidente probatorio per raccogliere la testimonianza della sorella di Hasib che ha confermato le accuse, riferendo che quel giorno quattro poliziotti erano entrati in casa e uno degli agenti in particolare avrebbe preso Hasib e dopo averlo picchiato lo avrebbe buttato giù dalla finestra. Gli altri poliziotti, secondo quanto detto dalla ragazza, erano nella stessa stanza in

quel momento. Un racconto che per le difese degli indagati è apparso confuso e contraddittorio. Nell'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Michele Prestipino e dal pm Stefano Luciani, ad uno dei poliziotti intervenuti nell'appartamento, Andrea Pellegrini, viene contestata l'accusa di tortura. Altri agenti sono accusati a vario titolo di falso ideologico commesso da pubblico ufficiale in atti pubblici e depistaggio per l'annotazione di servizio scritta dopo l'intervento a casa di Omerovic.

Altri due incidenti nel Lazio, morti un 19enne a Cassino e un 42enne sulla Laurentina

Altri due incidenti mortali sulle strade del Lazio nelle ultime ore. Lunedì pomeriggio un 42enne ha perso la vita dopo essersi ribaltato con la su Smart sulla Laurentina, all'altezza di via Vittorio Alpe, in zona Selvotta. Vana la corsa al San Camillo per Claudio Colli, questo il nome della vittima. La city car avrebbe urtato un terrapieno ribaltandosi poi più volte. Residente in zona, Colli già in passato era rimasto vittima di un incidente stradale. L'incidente riaccende le polemiche sulla Laurentina e sulla sua pericolosità per via della



conformazione della strada e per l'alta velocità con cui viene percorsa, nonostante le tante curve e i saliscendi.

Negli anni tante le proteste dei comitati di zone, arrivati ad appendere dei manichini insanguinati lungo la strada. E l'altra notte è morto un 19enne che viaggiava in moto lungo la strada provinciale che collega l'abbazia di Montecassino alla città di Cassino: il ragazzo si è schiantato contro il muro di un'abitazione nei pressi del secondo tornante. Inutili i soccorsi del personale Ares 118 e dei carabinieri. La strada, costellata di curve, è spesso teatro di incidenti stradali perché estremamente pericolosa.

Bagno nella Fontana di Trevi, identificate e multate le 2 turiste

Le due turiste che nella serata di ieri si sono immerse nella vasca della Fontana di Trevi sono state immediatamente fermate e identificate dagli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale che presidiano h24 il monumento. Alle due ragazze, entrambe cittadine Australiane, è stata comminata una sanzione amministrativa di 450



euro e sono state sottoposte a un daspo urbano - Lo comunica in una nota Roma Capitale.



Dieci arresti messi a segno dai Carabinieri e sequestrate anche pasticche di "mdma"

Maxi retata antidroga dell'Arma

I controlli dal centro alla periferia: Termini e Trastevere, Appio Latino, Centocelle, Primavalle, Alessandrino, Tor Bella Monaca e La Storta. Rinvenuti crack, marijuana, cocaina, hashish

Proseguono senza sosta, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, i controlli antidroga dei Carabinieri di Roma nel centro storico - Termini e Trastevere - e nelle periferie della Capitale - Appio Latino, Centocelle, Primavalle, Alessandrino, Tor Bella Monaca e La Storta - che hanno portato all'arresto di 10 persone, al sequestro di centinaia di dosi di sostanze stupefacenti tra cocaina, crack, MDMA, hashish e marijuana e circa 1.000 euro in contanti. Proprio in una nota piazza di spaccio a Tor Bella Monaca i militari della locale Stazione hanno arrestato un 26enne italiano che, fermato per un controllo, è stato trovato in possesso di alcune dosi di cocaina. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare ulteriori 41g della stessa droga, 19 cartucce da fucile calibro 12, illegalmente detenute, e 635 euro in contanti, ritenuti provento di attività illecita. È stato anche denunciato per detenzione abusiva di munizioni. A Centocelle, in via delle Palme, i Carabinieri del Radiomobile di Roma hanno arrestato un 27enne, trovato in possesso di 20 pasticche di MDMA e denaro contante. L'uomo, alla vista dei Carabinieri in strada, ha tentato di nascondersi ma i militari lo hanno raggiunto e una volta perquisito sono spuntate le pasticche di ecstasy. In manette è finito un 39enne del Mali, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso, la scorsa notte dai Carabinieri della Stazione Roma Trastevere, a cedere dosi di marijuana ad un giovane su ponte Sisto. A Primavalle, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Trastevere hanno arrestato un 54enne tunisino, già conosciuto per precedenti reati di droga, che, ad esito di un mirato servizio di osservazione, è stato notato mentre occultava un sacchetto all'interno di una cabina elettrica in via Giuseppe De Luca. Fermato per un control-

lo, i Carabinieri hanno recuperato quanto nascosto accertando che all'interno del sacchetto erano custoditi 54 g di hashish. Nelle tasche dell'uomo invece sono stati rinvenuti ulteriori 37 g della stessa

sostanza stupefacente. In via Giovanni Giolitti, invece, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato un 28enne del Marocco e un 44enne tunisino

sorpresi a cedere alcune dosi di hashish ad un cittadino italiano. Nel corso della perquisizione, il 28enne è stato trovato in possesso di ulteriori 9 dosi della stessa droga occultate negli slip. Gli acquirenti

identificati e segnalati alla Prefettura di Roma. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Tor Bella Monaca violenta, uomo in fin di vita dopo un pestaggio

Fin di vita in strada con gravi ferite al volto e alla testa. Quarantotto anni, italiano, l'uomo è stato trovato privo di conoscenza la notte di lunedì a Tor Bella Monaca, poco distante da una delle zone di spaccio del quartiere. Trasportato d'urgenza al policlinico Tor Vergata si trova in rianimazione. Lotta fra la vita e la morte. Sono stati gli agenti di polizia a intervenire poco dopo l'1:00 della notte fra il 10 e l'11 settembre in viale Paolo Ferdinando Quaglia, all'altezza di largo Ferruccio Mengaroni. Con la testa spaccata, presumibilmente in seguito a un pestaggio, l'uomo ha riportato una emorragia cerebrale. Degli autori del pestaggio nessuna traccia. Un vero e proprio mistero, sul quale indagano gli investigatori del VI distretto Casilino di polizia. Al momento chi indaga non esclude nessuna ipotesi, la vicinanza del ritrovamento del 48enne a una delle piazze di spaccio del quartiere della periferia est della Capitale potrebbe essere una delle chiavi per risolvere il giallo.

in Breve

Spari da un'auto al Circeo: identificato il quinto giovane

È stato identificato il quinto giovanissimo che nella notte tra giovedì e venerdì scorso ha partecipato al raid in auto tra Terracina e San Felice Circeo, in provincia di Latina, in cui da un'auto sono stati sparati colpi con carabina ad aria compressa, ferendo sette passanti. Si tratta di un ragazzo che non ha ancora compiuto i 16 anni ed è il fratello di uno dei due minorenni già denunciati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minori di Roma, riferisce l'edizione locale del Messaggero. La sua posizione è al vaglio dell'autorità giudiziaria. Il giovanissimo era riuscito a scappare dopo che i carabinieri avevano fermato l'auto a San Felice Circeo, arrestando un 21enne di Alatri e un 18enne di Terracina, entrambi finiti ai domiciliari, e due 17enni di Fondi denunciati a piede libero. Nell'auto i militari dell'Arma avevano sequestrato, oltre alla carabina ad aria compressa, anche un coltellino e alcuni grammi di cocaina.

Lotta alla droga a Fuggi: tre misure cautelari dei CC

Sgominata dai carabinieri di Fuggi - coordinati dalla procura di Frosinone - un'attività di spaccio di hashish e cocaina, eseguite tre misure cautelari a carico di cittadini del posto. Accertate numerosi episodi di cessione a diversi clienti dall'aprile a giugno di quest'anno. In particolare per due persone è stata emessa misura restrittiva della custodia in carcere ed una terza persona con l'obbligo di dimora nel comune di residenza e obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Le indagini effettuate dai Carabinieri sono consistite in attività di osservazione e di pedinamento degli indagati con sequestri di diverse somme in denaro e quantitativi di sostanza stupefacente.

Anzio: lavoravano marijuana in un capannone. La Polizia arresta 8 persone e sequestra 97 kg di droga

Scoperto dalla Polizia di Stato un capannone per l'essiccazione e la lavorazione della Marijuana. Gli investigatori del commissariato Anzio-Nettuno, a seguito di un'attività di indagine e osservazione, sono riusciti ad arrestare 8 uomini tra i 20 e i 70 anni, di cui 4 italiani, 2 bengalesi, 1 egiziano e 1 iracheno. I poliziotti in borghese, transitando in via Cipriani, hanno notato una persona con fare sospetto ferma davanti ad un cancello carrabile, come se fosse in attesa dell'arrivo di qualcuno. Gli agenti hanno quindi deciso di effettuare un servizio di appostamento al fine di osservare a distanza la scena. La loro pazienza è stata premiata dal momento in cui un veicolo, con un uomo alla guida, si è accostato proprio vicino alla persona che gli investigatori stavano tenendo d'occhio. A quel punto, dopo uno scambio di battute tra i due uomini, l'autista, sceso nel frattempo dal mezzo, ha aperto il portellone posteriore dell'auto per mostrare il materiale contenuto in una busta della spesa di colore rosso. A quel punto, la macchina, una JEEP, è stata fatta entrare all'interno del can-

cello carrabile e fatta accostare di fronte a un capannone. È in quel frangente che i poliziotti sono intervenuti, hanno bloccato entrambi gli uomini e hanno perquisito il mezzo, all'interno del quale sono stati rinvenuti circa 10 kg di Hashish. I controlli, supportati dall'arrivo di altri equipaggi del commissariato di via Antium e della Squadra Cinofili dell'Istituto per Ispettori di Nettuno sono stati estesi anche all'interno della struttura industriale, dove sono state sorprese altre 6 persone ancora intente a esfoliare le numerose piante di marijuana ivi presenti. Complessivamente, al termine dell'operazione, sono stati sequestrati circa 97 kg di sostanza stupefacente tra hashish e marijuana ed è stata rinvenuta un'autovettura rubata. La Procura di Velletri ha chiesto ed ottenuto la convalida dell'operazione degli agenti; il Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto per 2 degli indagati la custodia cautelare in carcere, per un terzo gli arresti domiciliari, mentre per gli altri 5 è stata applicata la misura dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Attività antidroga portata avanti da 40 CC di Sora coordinati dalla procura di Cassino

Spaccio di cocaina nell'area di Isola Liri

Scattano le manette per quattro albanesi

Altra attività antidroga, stavolta portata avanti da 40 Carabinieri di Sora coordinati dalla procura di Cassino. Quattro le misure cautelari eseguite dal gip di Cassino, di cui una destinataria della misura degli arresti domiciliari in Frosinone e tre della misura dell'obbligo di presentazione presso il Comando Arma di Isola del Liri. Core business dell'attività illecita del gruppo criminale "indagato" era lo spaccio di sostanze stupefacenti, soprattutto cocaina. Le misure hanno riguardato quattro albanesi operanti nella città di Frosinone e Isola del Liri, responsabili a vario titolo ed in concorso tra loro di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina. L'articolata e complessa indagine, sviluppata sia con la classica tecnica investigativa, ovvero con pedinamenti, avvistamenti e controlli, sia con l'utilizzo di strumentazioni tecniche, ha avuto inizio nel maggio del 2021 a seguito del fermo di EF che venne trovato in possesso di alcuni grammi di cocaina in Isola del Liri. L'analisi dei suoi contatti telefonici, acquisiti su due cellulari trovati in suo possesso, ha consentito di ricostruire collegamenti e frequentazioni di persone già note agli investigatori quali essere dediti all'uso di sostanze stupefacenti in Isola del Liri e comuni limitrofi, nonché un legame con altri albanesi residenti sul territorio di Isola del Liri dediti anch'essi allo spaccio di Cocaina, divenuti poi indagati in concorso, tra l'altro alcuni legati da vincolo di parentela. Le attività tecniche effettuate dai militari della Stazione di Isola del Liri, consistita in intercettazioni telefoniche, ambientali e satellitari di nuova generazione, hanno



permesso la raccolta di elementi di prova inconfutabili e di ricostruire sia la modalità di azione degli indagati, il c.d. modus operandi, che le gerarchie all'interno del sodalizio criminale. Al vertice vedeva EF e suo figlio AF, abitanti in Frosinone, gli stessi avevano messo in atto un sistema di comunicazione molto semplice, quasi rudimentale, ma effi-

cace: i contatti con i clienti avvenivano mediante l'utilizzo di telefoni dedicati alle comunicazioni per lo spaccio con utenze intestate a soggetti dalle generalità fittizie e quindi in alcun modo riconducibili formalmente ai corrieri. Le comunicazioni erano già concordate e quindi non c'erano conversazioni ma solo degli squilli di segnalazione e con-

ferma dell'arrivo degli spacciatori ad Isola del Liri. Numerosi riscontri, e perquisizioni, effettuate nel corso dell'attività investigativa hanno consentito di effettuare anche tre distinti arresti in flagranza, uno dei soggetti arrestati è destinatario dell'odierno provvedimento eseguito, di sequestrare un notevole quantitativo di cocaina nonché di operare il seque-

stro preventivo di ingente somma di danaro a dimostrazione della fruttuosa attività illecita di spaccio. Durante l'esecuzione delle ordinanze sono state effettuate perquisizioni personali e domiciliari sia a Frosinone sia ad Isola del Liri, con l'ausilio di due delle unità cinofile del Nucleo Cinofili Carabinieri di Roma Santa Maria di Galeria, Dingo e Gipsy con i loro conduttori. In particolare, proprio ad Isola, presso l'abitazione di MC uno dei soggetti perquisiti, che oggi non era destinatario di alcuna misura, è stata rinvenuta e sequestrata una ingente quantità di cocaina, circa 65 grammi, materiale per il confezionamento di dosi, un bilancino e denaro provento di spaccio, tutto sequestrato. L'uomo, che è uno dei tre arrestati in costanza di indagine, è stato nuovamente tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti ed associato alla Casa Circondariale di Cassino a disposizione dell'A.G. informata.

Rapina aggravata al discount a Montesapaccato

Tre arresti della Polizia, una donna faceva da palo

Gli agenti dell'Aurelio, hanno arrestato due uomini e una donna di 35, 30 e 30 anni, poiché gravemente indiziati, in concorso fra loro, del reato di rapina aggravata. I poliziotti, nell'ambito di una vasta indagine per una serie di rapine ai supermercati avvenute nella zona di loro competenza, hanno messo in atto un servizio di appostamento e pedinamento, seguendo 2 "sospetti" in tutti i loro spostamenti. Proprio durante uno di questi servizi li hanno visti arrivare sotto casa di una coetanea con una macchina e, dopo averla fatta salire a bordo, hanno iniziato a muoversi facendo varie soste in diversi supermercati di zona ignari di essere seguiti dai

poliziotti. L'auto, poco prima dell'orario di chiusura serale, si è fermata davanti ad un discount in via Enrico Bondi; i 2 uomini, entrambi con il volto coperto ed armati rispettivamente di un coltello e di una pistola, sono scesi mentre la donna aspettava all'esterno con il motore acceso. I 2, una volta dentro l'esercizio commerciale, hanno intimato ai presenti di non muoversi, colpendo con il calcio della pistola la nuca del direttore. L'uomo armato di coltello ha strappato dal collo di un cliente una catenina in oro e poi si sono fatti consegnare i soldi dalla cassiera, circa 600 euro. A quel punto i poliziotti hanno fatto irruzione all'interno del supermercato

disarmando e bloccando i 2 uomini armati. Quella che sembrava essere una pistola era in realtà un'arma con spray urticante. Nel frangente la donna in macchina è stata bloccata da altri agenti. Alla fine degli accertamenti la catenina d'oro e i soldi rapinati sono stati riconsegnati agli aventi diritto, le armi e l'autovettura sono state sequestrate e le tre persone sono state arrestate perché gravemente indiziate, in concorso fra loro, di rapina aggravata. La Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura precautelare adottata dalla Polizia Giudiziaria.

in Breve



Tentano il furto della cassaforte di una sala Bingo. Messi in fuga dai Carabinieri

Hanno forzato domenica notte la saracinesca della sala bingo: obiettivo la cassaforte della sala slot e videolottery. A mettere i bastoni fra le ruote della banda i carabinieri, che li hanno messi in fuga prima di poter mettere a segno il furto con i ladri costretti ad abbandonare in strada la cassetta di sicurezza contenente il denaro contante. Succede alla Magliana, dove i militari dell'arma sono intervenuti dopo la richiesta d'intervento al 112. I ladri al fine di guadagnarsi la fuga hanno danneggiato una recinzione e una cancellata.



Turista romana muore in Sardegna mentre faceva il bagno al mare

Tragedia in Sardegna. Una turista romana è morta mentre faceva il bagno in una spiaggia di Arbatax, nella costa orientale dell'isola. Inutili i tentativi del personale del 118 di salvare la vita alla donna, che si trovava in vacanza in Ogliastra con il marito. Aveva 75 anni. Per i medici del 118 che l'hanno soccorsa e tentato di rianimarla, è stato un malore improvviso la causa della morte. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Tortolì per gli accertamenti. La salma è stata trasportata all'ospedale di Lanusei.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Piazza Pia, modifiche alla circolazione

Cambiamenti ai percorsi ciclabili della Galleria Pasa sotto il Gianicolo e riorganizzazione delle soste per le auto a Borgo Santo Spirito

Entrano in vigore due nuove modifiche alla circolazione nella zona interessata dal grande cantiere di riqualificazione di piazza Pia tra Castel Sant'Angelo e via della Conciliazione.



Nuovi interventi che sono frutto del costante monitoraggio sui flussi di traffico. Nel primo caso si tratta di modifiche ai percorsi ciclabili della Galleria Pasa (Principe Amedeo Savoia Aosta) che passa sotto il Gianicolo, da Porta Cavalleggeri a piazza della Rovere. In pratica viene spostata tutta la ciclabilità su un lato della galleria, guadagnando un'ulteriore corsia per le automobili, in direzione di piazza della Rovere. Viene quindi eliminata la corsia ciclabile tra piazza della Rovere verso largo di Porta Cavalleggeri che viene spostata sul lato destro della galleria, in direzione della stessa piazza della Rovere. Rimane pista ciclabile anche il tratto tra piazza della Rovere e largo di Porta Cavalleggeri, lungo la corsia protetta dal cordolo in gomma, con idonei raccordi di collegamento in uscita sui marciapiedi. Vengono contestualmente abolite tutte le corsie ciclabili di piazza della Rovere, come anche quelle di largo di Porta Cavalleggeri, nel breve tratto compreso tra lo sbocco della Galleria Pasa e gli incroci con via delle Fornaci e piazza del Sant'Uffizio. Nel secondo caso vengono riorganizzate le soste per auto a Borgo Santo Spirito. Si abolisce la sosta a pagamento nel tratto compreso tra via dell'Ospedale e via San Pio X, lungo il lato sinistro del senso unico di marcia. La sosta diventa gratuita fino a 3 ore per le autovetture, eccetto residenti, dalle 8 alle 20 dei soli giorni feriali. Si introducono posti gratuiti per venire incontro alle esigenze di residenti in zone limitrofe che hanno visto sopprimere dei parcheggi. "Stiamo monitorando la situazione h24 e, come abbiamo sempre detto, integriamo e aggiorniamo alcune decisioni in base alle informazioni raccolte giorno dopo giorno" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Con le nuove modifiche - ha proseguito - ampliamo lo spazio a vantaggio delle auto nella Galleria Pasa senza sacrificare la ciclabilità e poi facilitiamo il parcheggio ai residenti. Continuiamo a controllare i flussi in tempo reale, ad aiutare i cittadini grazie a un'importante presenza della Polizia Locale in zona - ha concluso - e a garantire una costante informazione attraverso tutti i nostri strumenti di comunicazione". Nel corso delle ultime settimane sono già stati resi operativi altri aggiornamenti rispetto ad agosto scorso. In particolare, sono state introdotte modifiche alle tempistiche dei semafori, stabilito il divieto di fermata su lungotevere in Sassia, aggiunta la segnaletica verticale con cartelli a largo raggio che indicano percorsi alternativi e modificata quella orizzontale e verticale su Piazza Cavour all'incrocio con via Crescenzo, per consentire la svolta nella stessa strada. Altre modifiche sono arrivate per la Linea bus 40 e, in generale, si è ricorsi all'utilizzo di bus di lunghezza massima di 12 metri. Durante il mese di agosto erano gradualmente diventate operative le principali modifiche alla viabilità dell'area; quelle necessarie a indirizzare il traffico lungo percorsi alternativi a piazza Pia, l'area direttamente interessata dal cantiere. Erano stati modificati i sensi di marcia lungo gli assi stradali in direzione di viale delle Milizie e invertito il flusso della direttrice via Traspontina, via di Porta Castello e lungo Ponte Vittorio Emanuele II, diventato a doppio senso di marcia all'inglese. Di conseguenza avevano subito dei cambiamenti di percorso le linee bus diurne 40, 62, 23, 280, 982 e quelle notturne n3D e n3S. Per controllare il rispetto delle nuove disposizioni e per aiutare gli automobilisti ad abituarsi alla nuova viabilità, sono quotidianamente impegnati nell'area 100 agenti della Polizia Locale. Tutte le informazioni di viabilità e trasporto pubblico sono costantemente a disposizione dei cittadini attraverso InfoRoma, il nuovo sistema di informazione multicanale di Roma Capitale (newsletter, webtv e notiziario radio), sui canali social ufficiali e sul portale istituzionale del Comune, oltre che su quello di Roma Mobilità.

Alla fiera "Reas" le nuove tecnologie per i soccorsi nelle alluvioni

Maltempo: triste record di inondazioni con vittime nei primi sei mesi del 2023

Nuovo drammatico record di alluvioni e frane con vittime nel 2023 in Italia. Nei primi sei mesi di quest'anno, infatti, sono stati registrati ben 25 eventi relativi a frane, inondazioni e allagamenti, con un totale di 20 morti e 11 feriti, mentre solo 1 evento e 1 ferito si erano avuti nel corrispondente periodo del 2022, anche se nel secondo semestre dello scorso anno i numeri erano tornati purtroppo a crescere. Quest'anno l'emergenza ha riguardato innanzitutto l'Emilia Romagna, duramente colpita dall'alluvione del maggio scorso, che ha dovuto affrontare ben 16 eventi alluvionali, con 16 morti e 4 feriti, seguita dalla Lombardia con 3 eventi, 1 morto e 4 feriti, e dalla Sardegna con 2 eventi e 2 morti. E' quanto indicano gli ultimi dati elaborati dall'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). In occasione di queste catastrofi idrogeologiche, la struttura nazionale e regionale di protezione civile ha messo in campo un gran numero di mezzi e apparecchiature, sia per prevenire e monitorare questi fenomeni, che per la ricerca e il soccorso delle vittime. Proprio le ultime novità tecnologiche sul fronte degli interventi in caso di frane e alluvioni saranno tra i temi al centro di "REAS 2023", ventiduesima edizione del grande salone internazionale su emergenza, protezione civile, primo soccorso e antincendio, che si svolgerà dal 6 all'8 ottobre presso il Centro Fiera di Montichiari (Brescia). Sempre secondo i dati dell'IRPI/CNR, anche negli ultimi anni la situazione si è confermata grave. In tutto il 2022, sono stati infatti registrati 21 eventi relativi a frane, inondazioni e allagamenti in Italia, che hanno causato 23 morti, 1 disperso e 26 feriti. Nel 2021, invece, il numero degli eventi era stato di 26, con 6 morti e 33 feriti. Durante "REAS 2023", si parlerà delle nuove tecnologie per prevenire ed affrontare queste emergenze idrogeologiche. Frane e alluvioni possono essere infatti monitorate tramite i dati raccolti dai satelliti di osservazione della Terra dotati di sensori nella banda del visibile, infrarosso e radar. Altre reti di sensori posizionati sul territorio a rischio, come i radar mete



o le stazioni di rilevamento disseminate lungo la rete idrografica, possono invece aiutare a predire eventi meteorologici estremi informando per tempo la popolazione.

Al "REAS 2023" saranno anche presentati nuovi mezzi pesanti per gli interventi nelle aree colpite, robot cingolati e droni per la ricerca di dispersi, gommoni di nuova generazione per i soccorsi nelle zone allagate, ambulanze dotate di sofisticate apparecchiature salvavita e sistemi di comunicazione per i collegamenti tra centri operativi e soccorritori. "REAS" è organizzato dal Centro Fiera di Montichiari in partnership con Hannover Fairs International GmbH e con "Interschutz", la fiera specializzata leader a livello mondiale che si svolge ogni quattro anni a Hannover (Germania). A poco meno di un mese dall'apertura, le prenotazioni per l'area espositiva hanno occupato l'intero quartiere fieristico. Ciò conferma il trend in crescita dell'edizione 2022, che vide la presenza di oltre 240

aziende, enti e associazioni provenienti dall'Italia e da altri 19 Paesi. Nei padiglioni del Centro Fiera saranno esposte tutte le ultime novità tecnologiche del settore, come nuovi prodotti e apparecchiature per gli operatori del primo soccorso, veicoli speciali per l'emergenza e l'antincendio, sistemi elettronici e droni per interventi in caso di catastrofi naturali e anche ausili per persone con disabilità. Parallelamente, nelle tre giornate del salone è previsto un ampio programma di convegni e seminari, che offrirà ai visitatori un'importante opportunità di formazione e di aggiornamento professionale. Sono in fase di preparazione, infatti, numerose conferenze, tavole rotonde, sessioni dimostrative, corner tematici e contest, che vedranno coinvolti relatori di spicco e rappresentanti di istituzioni, enti, corpi dello Stato e associazioni. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti, previa registrazione online sul sito web. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.reasonline.it.

Diaci (M5S): "Al Trullo abbattuti sette olmi sani nel totale silenzio dell'amministrazione Gualtieri"

"In viale Ventimiglia al Trullo nell'XI Municipio è strage di alberi: sono infatti in corso di abbattimento ben 7 olmi sani, nel totale silenzio e accondiscendenza di questa amministrazione che non dimostra alcuna cura per il verde. Nella città che dovrebbe essere la più curata e green d'Italia, vantando anche il Regolamento del paesaggio e del verde urbano approvato dall'Amministrazione Raggi, il patrimonio arboreo viene tagliato, abbattuto e devastato

come se niente fosse. Denunciamo con forza l'ennesimo scempio di cui purtroppo ci troviamo testimoni: addirittura abbiamo saputo che un'associazione ha fatto una diffida in merito ma è stata inascoltata, con tanto di contro-perizia. Insomma, l'amministrazione Gualtieri volta volontariamente le spalle ai suoi cittadini". Così in una nota il vicepresidente della commissione Ambiente di Roma Capitale Daniele Diaci (M5S).



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il suicidio del 35enne di Ceccano e un tentativo di fuga le questioni affrontate con la direttrice

Il Garante Anastasia visita il carcere di Frosinone

“Disagi e disperazione, gesti estremi frequenti”

Giovedì 7 settembre il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, si è recato in visita nella casa circondariale di Frosinone. Tra le principali questioni affrontate durante l'incontro con la direttrice Teresa Mascolo e con il comandante della Polizia penitenziaria dell'istituto, il dirigente Rocco Elio Mare, quella del suicidio del trentacinquenne di Ceccano, Antonio Di Mario, e del tentativo di evasione, mercoledì 6, di un detenuto, ripreso dagli agenti della polizia penitenziaria nell'area del campo sportivo interno alla struttura. L'episodio fa tornare di nuovo sotto i riflettori il carcere del capoluogo, a pochi giorni dal suicidio del ceccanese per cui è stata avviata un'indagine e per il quale la sorella della vittima, Laura Di Mario, la quale ha inviato una pec, tramite il suo avvocato, Marco Maietta, anche al Garante. Anastasia si è intrattenuto anche con alcuni detenuti per ascoltare le loro richieste con la pro-



messa di incontri periodici con rappresentanti delle sezioni detentive e per raccogliere eventuali problematiche e criticità. “Sono in corso indagini sul suicidio avvenuto la scorsa settimana - ha dichiarato il Garante Anastasia - Ho incontrato la direttrice, il dirigente sanitario e il comandante, i quali sostengono che sono stati adottati tutti

i protocolli relativi al rischio suicidario, e all'assistenza di cui aveva bisogno il trentacinquenne. Purtroppo, il fenomeno dei suicidi in carcere è frequente. Episodi che accadono maggiormente nelle carceri piuttosto che fuori, legati anche alla situazione di disagio e spesso alla disperazione che si vive nel carcere e su cui, naturalmente, gli operato-

ri devono fare tutto il necessario per evitarli. La sorella di Di Mario ha fatto benissimo a chiedere che vengano fatti tutti gli accertamenti per chiarire ogni dubbio. È giusto verificare le condizioni effettive di detenzione del ragazzo e se sia stato fatto tutto il possibile per prevenire quel tragico gesto”. “In occasione della visita - ha proseguito Anastasia - ho incontrato il detenuto che aveva tentato di evadere e che è stato subito bloccato dagli agenti della penitenziaria. Anche queste sono cose che, purtroppo, capitano e che spesso gli operatori riescono a risolvere con professionalità, prima che la situazione possa degenerare, anche con conseguenze gravi per gli stessi detenuti. Il sovraffollamento è presente in diversi istituti del Lazio, come la carenza di organico. Neanche la casa circondariale di Frosinone è esente da tali problematiche. Anche comprendendo gli agenti impegnati in altri servizi, a Frosinone mancano almeno una cinquantina di unità di polizia penitenziaria. Un altro

problema emerso durante l'incontro e portato all'attenzione dalla direttrice, è quello della mancanza di educatori. Sugli otto previsti, attualmente sono cinque gli operatori, uno dei quali ha chiesto di andare via. E questa situazione pesa sulla gestione dei percorsi di reinserimento dei detenuti”. “Sono stato nella sezione isolamento dove ho potuto incontrare il giovane che ha tentato di evadere mercoledì. Sono stato in visita, inoltre, in un paio di altre sezioni dove ho incontrato un gruppo di detenuti che mi ha illustrato problematiche di carattere generale, ad esempio sulla disponibilità di risorse per attività lavorative interne che in questo secondo semestre non riescono a coprire l'attività. Tra le altre problematiche portate all'attenzione - ha concluso Anastasia -, le difficoltà di accesso a misure alternative. Siamo rimasti d'accordo che farò periodicamente un incontro con rappresentanti delle sezioni detentive per raccogliere le problematiche dei detenuti.”

Un detenuto morto per un malore e un inizio di rivolta rientrato dopo l'intervento della polizia penitenziaria, “un'escalation di eventi che hanno messo a dura prova il personale presente in servizio è reso necessario l'intervento di una squadra di supporto”, come ha riferito all'agenzia Ansa il segretario regionale del sindacato di Polizia penitenziaria, Uspp Lazio, Daniele Nicastrini. I fatti sono avvenuti sabato 9 settembre. Il sindacalista spiega che “da quanto appreso informalmente, il detenuto è deceduto nella notte a causa di un malore imprevedibile, mentre in altra sezione, sembrerebbe che nell'ora di chiusura delle stanze detentive, verso le ore 19, alcuni detenuti abbiano messo in atto una rivolta

Il Garante Anastasia: “La casa circondariale di Viterbo soffre più di altre del sovraffollamento e della carenza di personale”

Tensione a Mammagialla: detenuto muore per malore

minacciando il personale presente e autoleisionandosi con taglierini rudimentali, rendendo necessario, per ripristinare l'ordine, l'intervento di personale richiamato urgente-

mente in sede”. In base a quanto riferisce Uspp sono state “necessarie ore per ripristinare l'ordine e la calma.” “La casa circondariale di Viterbo soffre più di altre del sovraffollamento e della carenza di personale, della polizia, dell'area educativa e dell'area sanitaria. Se in Italia il sovraffollamento è al 123 per cento dei posti effettivamente disponibili, nel Lazio siamo al 133 per cento e a Viterbo al 154 per cento, che significa che ogni due posti ci sono tre detenuti”. Così il Garante delle persone detenute della Regione Lazio, Stefano Anastasia, il quale aggiunge: “È urgente un radicale ripensamento dell'intero sistema penitenziario regionale e della funzione, in esso, di ogni istituto e, in particolare, della casa circondariale di Viterbo, specializzandone le funzioni e adeguando il numero dei detenuti, non solo agli spazi, ma anche al personale disponibile”.

Montessori, l'assessore Pratelli: “Siamo al fianco della Scuola, realtà preziosa che non può chiudere”

“Domani (oggi, ndr) parteciperò convintamente, alla lezione aperta nel cortile dell'IC Montessori-Maria

Clotilde Pini’, per essere al fianco della comunità scolastica e per ribadire il nostro impegno come Roma Capitale per la risoluzione in senso positivo di quello che in questi giorni sta preoccupando il corpo docente, le famiglie, i ragazzi e le ragazze”. A dichiararlo è l'assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli, in merito alla vicenda che ha visto il VII Circolo Didattico, scuola che da oltre 70 anni segue il metodo di Maria Montessori, diventare lo scorso anno l'Istituto comprensivo Montessori “Maria Clotilde Pini”, con la costituzione sperimentale di una prima classe della sezione di scuola secondaria di primo grado rappresentando così il primo istituto interamente a metodo della capitale, ma che per l'anno 2023/24 ha visto negarsi l'autorizzazione alla



partenza della nuova prima classe della sezione delle medie. “In queste settimane - ha proseguito Pratelli - c'è stata una fitta interlocuzione e tanto lavoro con ogni parte coinvolta, dall'Usr al Ministero, con lo scopo di superare le problematiche e trovare una soluzione per garantire che una delle espe-

rienze pedagogiche più apprezzate e studiate nel mondo possa esistere a Roma. Confidiamo nell'impegno del Ministero e dell'Ufficio Scolastico Regionale - ha proseguito Pratelli - perché una sperimentazione educativa di così grande valore non può essere messa in discussione e tantomeno interrompersi.”

Regina Coeli, 21enne suicida: era in attesa del processo per il furto di una catenina

“Un altro morto a Regina Coeli. Un altro suicidio, di un ragazzo di ventun anni, in carcere da poco più di un mese, in attesa del processo, per il furto di una catenina. Il quinto a Regina Coeli quest'anno, più del doppio dello scorso anno. E poi il suicidio a Frosinone di dieci giorni fa, e altrettanti morti per cause naturali o da accertare”. Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, dopo aver appreso la notizia del quinto suicidio avvenuto quest'anno nel carcere romano di Regina Coeli. “È uno stillicidio a cui bisogna porre fine - conclude il Garante -, innanzitutto rinunciando al carcere per reati minori e non violenti come quello che ieri ha portato alla morte un ragazzo di ventun anni”. In questi primi nove mesi dell'anno in tutta Italia secondo l'Osservatorio di Ristretti Orizzonti i suicidi accertati sono 50. Nel 2022, come pubblicato dalla Relazione del Garante nazionale, i suicidi in Carcere sono stati 85 in tutta Italia (tra questi 32 persone in attesa di primo giudizio) e sette nel Lazio (due persone a Regina Coeli, due a Rebibbia Nuovo complesso, una a Frosinone, una a Rebibbia femminile e una a Velletri). Secondo quanto riportato nella relazione del Garante nazionale, delle 85 persone che si sono tolte la vita nel 2022 risulta che 50, pari al 59,5%, si sono suicidate nei primi sei mesi di detenzione; di queste, 21 nei primi tre mesi dall'ingresso in istituto e 15 entro i primi 10 giorni, 10 delle quali addirittura entro le prime 24 ore dall'ingresso.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Settima edizione del Premio Donna d'Autore & Special Awards

Si svolgerà il 28 settembre alle ore 17.00 presso la meravigliosa Sala della Regina-Palazzo Montecitorio-Camera dei Deputati Roma

La Donna è il soggetto della celebrazione del Premio Donna d'Autore & Special Awards 2023 che si terrà giovedì 28 settembre alle ore 17.00 presso la Camera dei Deputati nella meravigliosa sala della Regina di Palazzo Montecitorio. Donne, e da quest'edizione anche uomini, eccellenti in contrapposizione alla negatività della cronaca criminale quotidiana. Una premiazione istituzionale straordinaria e unica che vuol farsi manifesto e portavoce nel contrastare la violenza di genere, offrendo un messaggio di speranza e incoraggiamento: dalla violenza, qualsiasi essa sia, si può uscire. Il grande valore del premio e la sua peculiarità hanno ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, Consiglio regionale del Lazio, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed il sostegno dell'Università Popolare Pontina, la Pro Loco Nettuno, la Nobile Accademia Leonina, il patrocinio della Fondazione Museo Luigi Magni e Lucia Mirisola, del comune di Teramo, della CONFCOMMER-CIO Imprese per l'Italia TERZIARIO DONNA ROMA. L'evento è organizzato e prodotto da AIDE Nettuno APS associazione indipendente donne europee presieduta da Anna Silvia Angelini, ideatrice e organizzatrice di questa importante manifestazione



che è giunta alla sua settima edizione. La cerimonia di premiazione sarà condotta dalla splendida giornalista Vittoriana Abate, inviata di Porta a Porta RAI 1. Simbolo e premio del 2023 è il gioiello, di particolare rilievo, ideato in esclusiva dalla Fashion

Designer Fina Scigliano per il Premio Donna d'Autore. Il gioiello raffigura il cuore della donna, l'amore e la tenerezza, un cuore che racchiude la vera essenza, l'anima della femminilità e la forza delle Donne. In questa settima edizione con i Special

Awards verranno premiati anche eccellenze maschili nell'ambito sociale, civile, cinematografico, letterario e politico. Donne e uomini eccellenti, personaggi molto diversi tra loro per la loro personalità e carattere ma uniti da una forte sensibilità. Ad unirli anche la grande passione ed amore per il proprio lavoro, con attività che spaziano dall'impresa alla comunicazione, cinema, fiction, teatro, arte, giornalismo, letteratura, management fino al sociale. Madrina della kermesse l'attrice Eleonora Pieroni nominata dal sindaco di New York Eric Adams 'Ambasciatrice del Made in Italy e della Cultura italiana' e 'Ambasciatrice dei Borghi più belli d'Italia' nella promozione del Turismo delle radici per gli italiani all'estero.

Ad aprire la cerimonia di premiazione il violinista Gaspare Maniscalco. Media Partner il gruppo editoriale svizzero del lusso MB Media Group, con le sue prestigiose testate del Luxury & Lifestyle: Celebre Magazine World, Luxury Investment Magazine, Journal Des Bijoux e Rinascimento Magazine. Organizzazione e Direzione artistica Anna Silvia Angelini. Regia Angelo Apolito. L'evento è prodotto da AIDE Nettuno, Prologo Nettuno, Mauro Poponesi.



Il progetto grazie alle Associazioni I love trekking dogs Roma e Lollo 10

Arriva la Pet therapy al Policlinico Gemelli

Otto cani nei corridoi e nei reparti del Policlinico Gemelli per rendere speciale una domenica romana di fine agosto e interrompere la noiosa routine degli ospedali di pazienti, parenti e professionisti sanitari. Una squadra affiatata di quadrupedi di razze diverse che è passata, con la massima naturalezza, dai dog trekking nei boschi dell'entroterra laziale alla pet therapy. In altre parole dal rincorrersi felici senza guinzaglio al muoversi con cautela assecondando i lenti movimenti dei pazienti dei reparti di pediatria e geriatria, portando stupore e allegria. Confermando, dunque, che il dog trekking è una efficace e infallibile forma di educazione cinofila. Ad accompagnarli i proprietari e due educatori cinofili che hanno guidato la squadra con concentrazione e professionalità assicurando che tutto funzionasse alla perfezione. E così è stato. Una visita di oltre tre ore con tanti sorrisi, tanta dolcezza. Tutti i cani vicini, solidali, scodinzolanti, disponibili alle carezze,

insomma consapevoli del difficile compito loro affidato. Perché i cani non deludono mai la fiducia riposta, felici di lavorare e rendersi utili rafforzando l'intesa con il proprietario. L'idea venne qualche tempo fa Raoul Tonachella, educatore cinofilo e presidente dell'organizzazione "I love trekking dogs Roma" quando, in occasione di un ricovero di uno dei figli, conobbe l'associazione no profit "Lollo 10", nata dalla volontà di Mamma Severina e Papà Maurizio instancabilmente coadiuvati dalla figlia Giulia. Da quel momento le due associazioni collaborano per lo stesso obiettivo: aiutare le famiglie dei bambini ricoverati nei reparti pediatrici del Policlinico gemelli e del San Raffaele. Sempre presente, al fianco di Raoul, sia nei trekking che in queste nuove avventure, l'esperto Daniele Gianangeli, poliziotto cinofilo. Cani speciali? No, cani normali che hanno confermato le efficaci potenzialità dell'impiego dei cani come strumento di cura

Successo dei corsi di formazione, a tematica lgbt+, per il personale capitolino

Comincia la fase II su diritti e politiche di genere

Comincia la fase II della formazione per il personale dipendente sui temi LGBT+, promossa da Roma Capitale con la coordinatrice Diritti LGBT+ Marilena Grassadonia e grazie al lavoro della Scuola di Formazione Capitolina e della U.O. Diritti LGBT+. Se ne è parlato oggi in

Commissione capitolina Pari Opportunità dove la Presidente Cicculi ha espresso "tutto il suo supporto al fine di contrastare gli stereotipi culturali che non permettono ora a tutti e a tutte di sentirsi accolte secondo criteri di non discriminazione e nel rispetto della propria espressione di gene-

re. Roma su questo non può rimanere indietro anzi sta facendo da pioniera e ringrazio Grassadonia per questo." Dopo la prima fase che si è svolta nei mesi scorsi, con la partecipazione di circa 500 persone con 7 pillole formative messe a disposizione in modalità asincrona, comincia mercoledì la fase II. Si parlerà di linguaggio inclusivo con la prof.ssa Graziella Priulla, esperta linguista e già docente dell'Università di Catania ed Eleonora Pinzuti esperta in questioni di genere. Seguiranno venerdì 15 settembre Chiara Antonucci, Monica Pasquino, Elena Fierli, Roberto Baiocco e Sara Marini sul ruolo dei servizi sociali e della scuola nei servizi per la comunità lgbtqia+ ed infine ad ottobre chiuderanno sul quadro normativo di riferimento il professor Angelo Schillaci e il dottor Luca Tavani. "L'altissima partecipazione del personale capitolino anche a questa seconda fase ha reso necessario organizzare tre differenti edizioni di tre webinar ciascuna con la partecipazione di 9 docenti - commenta Marilena Grassadonia Coordinatrice Diritti LGBT+ di Roma Capitale -



Ringrazio la Scuola di Formazione capitolina e la U.O. Diritti LGBT+ per l'impegno e l'attenzione posta nella progettazione di questa seconda offerta formativa sui temi LGBT+ che darà modo al personale dipendente di approfondire i temi già trattati nelle precedenti pillole. Come Roma Capitale continueremo a lavorare con impegno sugli obiettivi prefissati, con la profonda convinzione che la giusta formazione sia la base per il superamento di pregiudizi e discriminazioni".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di Impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Il primo cittadino Elena Gubetti augura un buon anno scolastico a tutti gli studenti Mensa, trasporto e assistenza scolastica garantiti sin dal primo giorno di scuola

“Tutti i servizi legati al mondo della scuola saranno operativi sin dal primo giorno di scuola in tutti i plessi scolastici della nostra città. La refezione scolastica, il servizio di scuolabus e l'OePac, ovvero il servizio di Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione saranno infatti regolarmente garantiti sin dalla prima campanella”. A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. “Durante i mesi estivi, insieme al Vicesindaco e Assessore alla Pubblica Istruzione Federica Battafarano, ai Dirigenti, all'Ufficio Servizi Sociali con la funzionaria Giorgia Medori e all'Ufficio Scuola, con la funzionaria Laura Befera, abbiamo lavorato affinché i servizi connessi alle scuole della nostra città fossero immediatamente attivi sin dal primo giorno, senza dunque arrecare disagi o mancanze a bambini e famiglie – ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti – un lavoro importante che ha visto la collaborazione degli Istituti scolastici e ovviamente delle Ditte assegnatarie dei vari servizi. A questo, si affiancano chiaramente i lavori di manutenzione ordinaria di tutti i plessi scolastici, per i quali ringrazio l'Assessore alle Opere Pubbliche e Edilizia



Scolastica Matteo Luchetti, che ha lavorato con gli uffici affinché tutto fosse pronto per accogliere i ragazzi in aule idonee e conformi”. “A bambine e bambini, ragazze e ragazzi, alle loro famiglie e a tutto il personale scolastico – ha concluso il Sindaco Gubetti – il mio più sincero augurio di un buon anno scolastico. Troveranno in me e in tutta l'Amministrazione comunale un punto di riferimento presente e fedele alleato, per lavorare per il bene esclusivo degli studenti e della scuola”.

**Via al nuovo anno scolastico
gli auguri a tutti gli studenti
dell'Associazione Scuolambiente**



“In occasione della riapertura delle scuole vogliamo porgere i nostri più sinceri auguri per un buon anno scolastico a grandi e piccini, a tutta la comunità scolastica, a tutte le famiglie che sempre accolgono le nostre proposte con entusiasmo. Un grazie speciale agli insegnanti che con professionalità e partecipazione collaborano ai nostri progetti. Buon lavoro a tutti.” Così l'Associazione Scuolambiente attraverso la voce della sua presidente Maria Beatrice Cantieri augura a tutti un buon inizio di anno scolastico. Anche quest'anno l'Associazione, come di consuetudine, ha già inviato nella tempistica opportuna, le proposte per l'offerta formativa a tutti gli Istituti del comprensorio. Una proposta progettuale molto ampia che parte

dalle tipicità locali, l'ambiente, il territorio, il volontariato e la solidarietà con una particolare attenzione a Torre Flavia e al bosco di Valcanneto per allargarsi a tematiche più generali come la nostra società globalizzata richiede. “Gli ultimi avvenimenti di questa estate difficile dal punto di vista climatico e ambientale, infatti, ci rendono sempre più consapevoli che il problema della protezione dell'ambiente debba passare attraverso una crescita culturale e civile che non può prescindere dalla formazione anche scolastica. Nella formulazione degli Ecolaboratori abbiamo, inoltre, fatto tesoro delle esperienze, degli scorsi anni, delle risposte e dei suggerimenti dei docenti e degli studenti che sono sempre per noi prezioso riscontro ed elemento di riflessione” Continua la Presidente Cantieri “Siamo certi che anche quest'anno si potrà creare quel clima di preziosa collaborazione che ha sempre portato ad una vera sinergia e a una crescita di giovani più sensibili e attenti ai temi ambientali. Rinnovando quindi i migliori auguri per un sereno anno scolastico, restiamo come sempre a disposizione per incontri, chiarimenti e programmazioni”

Vecchiotti (FI): “Mozione per accelerare i tempi sul consiglio comunale dei giovani”



Il giovane consigliere d'opposizione: “Avremmo voluto partecipare e contribuire alla stesura del Regolamento di un organo rappresentativo”

“Presentata una mozione a mia prima firma per l'elezione in tempi celeri del Consiglio Comunale dei giovani del Comune di Cerveteri. Come consigliere più giovane dell'assise, è da tempo che spingo per una maggiore inclusione e rappresentanza dei giovani all'interno delle istituzioni, in particolare per la convocazione delle elezioni del consiglio comunale dei giovani, strumento che ritengo imprescindibile per l'ascolto e il dialogo con le

nuove generazioni”. A dichiararlo è il Capogruppo Forza Italia Emanuele Vecchiotti. “Il nuovo regolamento di tale organo - aggiunge - dovrebbe essere discusso già nel prossimo consiglio del 13 settembre (oggi, ndr), anche se l'iter approvativo ha registrato già in partenza la solita mancanza di programmazione e organizzazione della maggioranza, che non ha reso da subito disponibile il documento e convocato la commissione competente,

limitando di fatto la possibilità di emendare e ragionare insieme su possibili migliorie. Tuttavia sono soddisfatto che il tema sia finalmente arrivato in consiglio e il fatto che l'opposizione tutta abbia prontamente firmato la mozione per accelerare i tempi. Personalmente trovo che tale organo possa essere uno strumento di cittadinanza attiva ed educazione civica oltre che di mera rappresentanza giovanile, contrastando l'astensionismo e la disaffezione politica

che dilaga tra le giovani generazioni. Sono convinto che i giovani possano portare un contributo determinante allo sviluppo del paese, non dobbiamo assolutamente arrenderci alla diaspora che negli ultimi anni ha visto, per motivi diversi, il progressivo allontanamento delle nuove generazioni verso paesi vicini, che offrano di più in termini di occupazione, svago e servizi”. Così in una nota a firma del Capogruppo Forza Italia Emanuele Vecchiotti.

Discarica abusiva in via Aviatina

Continuano gli abbandoni dei rifiuti da parte dei soliti incivili in zona San Paolo



Attraverso un gruppo Facebook, una cittadina di Cerveteri ha diffuso le fotografie di una vera e propria discarica abusiva tra via Aviatina e via Rovine Casal Guitti. I cartelli di videosorveglianza non hanno

fermato gli “zozzoni” che hanno abbandonato numerosi rifiuti in strada. I cittadini si sono scagliati contro questi abbandoni e hanno scritto: “Questi non è nulla basta fare un giro lì intorno, la gente fa veramente schifo” o ancora “Ci passo facendo il giro in bicicletta, il tempo di ripulirla ed il giorno dopo ci scaricano di nuovo...sono anni che è così”. Come sempre si chiedono a gran voce delle fototrappole che possano aiutare a identi-

ficare gli incivili. Nel corso della presentazione della nuova ditta di igiene urbana il sindaco Gubetti ha annunciato miglioramenti in tal senso. Tutti noi speriamo che arrivino presto risultati importanti

care gli incivili. Nel corso della presentazione della nuova ditta di igiene urbana il sindaco Gubetti ha annunciato miglioramenti in tal senso. Tutti noi speriamo che arrivino presto risultati importanti

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

Il primo cittadino Alessandro Grando: "L'educazione è la chiave per costruire un futuro migliore"

Nuovo anno scolastico, gli auguri del Sindaco

Anche a Ladispoli è suonata la prima campanella di questo nuovo anno scolastico. Puntuale il messaggio di auguri agli studenti di Ladispoli di ogni ordine e grado da parte del primo cittadino Alessandro Grando: "Con l'inizio del mese di settembre si riaprono le porte delle nostre scuole. A poche ore dal suono della prima campanella desidero rivolgere i miei più sinceri auguri a tutti gli alunni, ai genitori, agli insegnanti e a tutto il personale scolastico, per un anno ricco di apprendimento, crescita e successi. L'educazione è la chiave per costruire un futuro migliore e sono certo che le nostre scuole forniranno, come sempre, un ambiente sicuro e stimolante per l'apprendimento. Ai nostri alunni: vi incoraggio a perseguire con passione i vostri sogni e gli obiettivi accademici. Ricordate che il vostro impegno e la vostra dedizione saranno direttamente proporzionali ai risultati che conseguirete. Agli insegnanti e al personale sco-



lastico: voglio esprimere la mia profonda gratitudine per il vostro impegno costante nell'istruire e guidare le generazioni future. Il vostro lavoro è fondamentale per la crescita della nostra comunità e il successo dei nostri giovani. Ai genitori: siete un pilastro fondamentale nel supportare l'educazione dei vostri figli. Continuate ad essere un punto di riferimento e di ispirazione per loro mentre intraprendono questo nuovo capitolo della

loro vita. L'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare sarà sempre al vostro fianco e continuerà a lavorare per migliorare e potenziare l'offerta scolastica nella nostra città. Auguro a tutti un felice e fruttuoso anno accademico 2023/2024!"

Trasporto scolastico Il servizio inizia oggi

Flavia servizi rende noto che il servizio di trasporto scolastico avrà inizio dal primo giorno di

scuola, ovvero dal 13 settembre, e avrà termine l'8 giugno 2024 per la scuola elementare e il 29 giugno 2024 per la scuola dell'Infanzia. Per le modalità di iscrizione consultare il sito www.flaviaservizi.it. Eventuali richieste di modifica delle fermate saranno accolte solo ed esclusivamente nel rispetto delle capienze dei mezzi e se non comportano modifiche dei percorsi, aumento del numero di mezzi e allungamento dei tempi di percorrenza. L'eventuale rinuncia al servizio deve essere comunicata all'indirizzo scuolabus@flaviaservizi.it da parte di un genitore o di un esercente la potestà genitoriale. Per tutte le informazioni scuolabus@flaviaservizi.it 06.59878343.

Lo Sportello Scuolabus, in piazza Falcone 1 (Palazzo Comunale), è aperto al pubblico il martedì dalle ore 10:00 alle 11:30 e dalle 16:00 alle 17:30 e il giovedì dalle ore 11:00 alle 12:30 e dalle 16:00 alle 17:30.

Ladispoli nel degrado, esposto dei consiglieri Marongiu e Paliotta



"Dopo aver presentato numerose segnalazioni e richieste di intervento rimaste senza riscontro, i Consiglieri Comunali del Gruppo PD, Silvia Marongiu e Crescenzo Paliotta, presenteranno nei prossimi giorni un esposto all'Autorità Giudiziaria in merito alla situazione di abbandono in cui versa da settimane Ladispoli, con particolare riferimento alla mancata manutenzione della segnaletica e alla impossibilità dei pedoni ad utilizzare gli spazi di loro competenza. Moltissimi marciapiedi sono impercorribili a causa di arbu-

sti e vere e proprie siepi; i pedoni sono costretti a camminare sul ciglio della strada; le strisce pedonali a loro riservate sono pressoché scomparse a causa della mancata manutenzione. Tutto questo determina una situazione di rischio diffuso per la mobilità. Altro elemento oggetto dell'esposto è la verifica dell'eventuale illegittimo pagamento alle ditte appaltatrici di prestazioni previste ma non effettuate". Così in una nota a firma del Partito Democratico Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo "Luciano Colibazzi".

Sabato 16 settembre, "L'orto del vicino" e le Fontane danzanti

Una festa di sapori, colori e profumi del territorio, tra giochi, divulgazione, storia dei prodotti locali, musica, degustazioni e "fontane danzanti". Tutto questo è "L'orto del vicino", organizzato da Pro Loco Ladispoli e UNPLI Lazio e patrocinato da Comune di Ladispoli, Regione Lazio, ARSIAL e Assessorati all'Agricoltura e al Turismo del Comune di Ladispoli, che si terrà il 16 settembre in piazza Rossellini. Dalle 9:00 alle 23:00 vendita continua dei prodotti locali in contemporanea ad attività e giochi organizzati dalla Pro Loco

come "Pesalo Tu" e "Assaggi al volo". Alle 9:00 e alle 16:00 "Camminata alla scoperta di Ladispoli", alle 11:00 la musica del "Duo Folk" con Stefano Indino e alle 12:00 la degustazione "L'orto ai fornelli" e l'apertura degli stand gastronomici. Durante il pomeriggio, alle 16:00, per i più piccoli, ci sarà un viaggio nel tempo e nel gusto con "La merenda di una volta". Alle 17:00 Giuseppe Nocca, storico e agronomo, ripercorrerà la storia e le caratteristiche nei prodotti delle nostre terre, alle 18:00 il concerto della Banda "La



Ferrosa". Alle 21:00 concerto della tribute band di Rino Gaetano "Ci Mandarino" e alle 22:00 le "Fontane Danzanti".

Guida ubriaco e va a sbattere contro le auto parcheggiate

L'incidente in via Roma: fuori controllo urta le prime 2 macchine in sosta, ma continua la corsa e ne danneggia anche una terza: denunciato

Alle ore 18 circa di lunedì 11 settembre, un cittadino di Ladispoli di origini romene si è messo al volante con un tasso alcolemico superiore al limite consentito. L'uomo alla guida ha prima urtato 2 auto in sosta, ma non è riuscito a fermarsi. Di lì, un terzo impatto con un'altra vettura che ha messo fine alla



sua corsa.

La Polizia Locale è intervenuta in pochi minuti con una pattuglia in servizio proprio in quella zona. L'uomo è stato sottoposto ai test necessari e denunciato per guida in stato d'ebbrezza. Non solo, gli agenti hanno ritirato la patente e sequestrato l'automobile.



CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Lika Instagram
[cavallinomattocerveteri](https://www.facebook.com/cavallinomattocerveteri)

Soddisfazione nelle parole del primo cittadino Ernesto Tedesco

Sicurezza nel Porto Civitavecchia

Firmato l'accordo attuativo

“L'altra mattina ho presenziato alla firma dell'accordo attuativo che fa seguito al protocollo nazionale sottoscritto ad aprile tra INAIL, Mit e Assoporti riguardante la sicurezza sul lavoro. Un accordo quadro specificatamente per le aree portuali attraverso il quale sarà possibile sviluppare progetti e tavoli tecnici, con il coinvolgimento di Asl, Regione Lazio, parti sociali e associazioni imprenditoriali di categoria, connessi alla sicurezza e salute nel corso delle operazioni portuali nello scalo cittadino. I porti sono luoghi di lavoro con ritmi frenetici, processi talvolta pericolosi che non permettono di avere margini di approssimazione. Questo lo abbiamo, purtroppo, constatato a caro prezzo sulla nostra pelle. Neanche un anno fa perdeva la vita un nostro giovane concittadino impegnato nelle operazioni di movimentazione al Terminal container. Episodi che lasciano sgomenti, drammi che segnano una città e intere famiglie. Nel presidente del l'AdSP Pino Musolino riconosco una grande sensibilità e vicinanza rispetto a tali tematiche. Sempre in prima linea, l'accordo sottoscritto consoliderà in maniera incisiva i rapporti tra AdSP e INAIL affinché il proprio posto di lavoro divenga un luogo sicuro. Ringrazio dell'invito Domenico Principalli, Direttore regionale Inail Lazio, il Sottosegretario Claudio Durigon, il Presidente del l'AdSP Pino Musolino e il Direttore generale Inail Andrea Tardiola". Così il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.



Masucci (Fit-Cisl Lazio): "Un passo importante"

“La firma, avvenuta ieri mattina, dell'accordo attuativo per la sicurezza nel Porto di Civitavecchia, è un passo importante, perché nulla deve essere lasciato intentato per quanto riguarda l'incolumità dei lavoratori. Per parte nostra, faremo il possibile per contribuire all'efficace attuazione del protocollo, che prevede anche il coinvolgimento della parte sindacale”.

Lo dichiara il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, all'indomani della sottoscrizione dell'intesa da parte del presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino, e del Direttore regionale Inail Lazio, Domenico Principalli, aggiungendo che “il drammatico incidente avvenuto lo scorso febbraio nell'hub di Civitavecchia e costato la vita a un giovane operaio, la

strage di Brandizzo, il ripetersi quotidiano di incidenti sul lavoro, devono spingerci a fare il massimo dello sforzo per evitare altre tragedie. Parallelamente alle azioni di prevenzione, formazione e monitoraggio, si deve diffondere una vera e propria cultura di educazione al rischio, a partire dalle scuole. La sicurezza non può e non deve mai essere vista come un costo o come una perdita di tempo”.

Santa Marinella, auto in fiamme sulla via Aurelia

Incendio sulla via Aurelia. Un'auto ha preso fuoco a Santa Marinella. Avvolta dalle fiamme la vettura è andata distrutta. L'intervento dei vigili del fuoco intorno alle 8:30 di martedì mattina a Santa Marinella, litorale della provincia romana. Con la vettura oramai distrutta, i caschi rossi hanno domato le fiamme prima che potessero propagarsi alle sterpaglie adiacenti alla strada statale 1. Nessuno è rimasto ferito.



S. Marinella, l'opposizione denuncia i disservizi della Gesam e attacca l'amministrazione Tidei

“Siamo vicini a Sandro ed alla sua famiglia, certi che presto tornerà a riabbracciare i suoi cari, in seguito all'incidente stradale avuto su uno dei veicoli Gesam che stava guidando mentre svolgeva il proprio lavoro” scrivono in una nota congiunta i consiglieri di centrodestra di Santa Marinella. “Come opposizione abbiamo sollevato il problema dei disservizi della società incaricata dal Comune di Santa Marinella alla pulizia delle strade e gestione rifiuti della nostra città, evidenziandone le criticità emerse nella gestione dei servizi appaltati”. “Il sindaco non può lavarsi le mani a seconda dell'aria che tira. Tutti noi infatti - continua il comunicato - ricordiamo le foto in campagna elettorale accanto i mezzi in dotazione Gesam. È stata prevista una figura, incaricata dal sindaco e preposta al controllo e verifica dell'operato della società, ivi compresi dei mezzi e del personale. Che ognuno svolga il proprio dovere e si assuma le proprie responsabilità. Riteniamo che l'amministrazione possa e anzi debba fare di più, nel rispetto del pubblico interesse e dei lavoratori Gesam”.

Il sindaco Tidei

“Ho appreso, con grande dispiacere dell'incidente occorso, questa mattina, nei pressi di Viterbo a un dipendente della Gesam Roberto Sistili e subito mi sono messo in contatto con la sua famiglia per esprimere la mia solidarietà e la vicinanza dell'intera amministrazione comunale. Sappiamo, al momento, solo che i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per estrarlo dall'abitacolo del camion dove era rimasto incastrato e che subito dopo è stato affida-



to alle cure del sanitari del 118, che lo hanno trasportato all'ospedale Belcolle, dove si trova tutt'ora ricoverato e dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico per i gravi traumi riportati. Ora attendiamo l'esito dei rilievi e delle indagini svolte dagli inquirenti intervenuti sul posto. L'amministrazione, già da tempo, si è schierata al fianco dei lavoratori. Lo conferma il fatto che nei giorni scorsi abbiamo inviato alla ditta GESAM BEN CINQUE PAGINE DI CONTESTAZIONE. Ma non siamo per nulla soddisfatti. A questo punto è evidente che qualora dovesse emergere ulteriori inadempimenti da parte della ditta, stavolta agiremo di conseguenza. Se non si rispetteranno tutte le clausole dell'appalto, prima fra tutte quelle relative alla sicurezza dei dipendenti sia sul posto di lavoro che sullo stato di manutenzione dei mezzi utilizzati, saremo pronti anche a rescindere anticipatamente il contratto con l'impresa. A tale proposito vorrei invitare alcune sigle sindacali che seguono la vertenza a rivedere, immediatamente, luogo e modalità del sit in di protesta che non deve essere di certo svolto sotto le finestre della sede comunale bensì nel cantiere di lavoro, al cospetto dei dirigenti dell'impresa Gesam. Il comune per quanto di sua competenza ha attivato tutte le procedure e i controlli previsti ma anche in questo caso si deve ritenere parte lesa e non colpevole per quanto accaduto oggi. Seguirò personalmente ad interessarmi anche delle condizioni di salute del lavoratore coinvolto nell'incidente e garantisco che ci sarà la massima attenzione dell'amministrazione sull'intera vicenda. E' nostra intenzione che venga fatta chiarezza anche su quanto accaduto per valutare se esistano, sempre sulla base di verbali delle autorità inquirenti deputate a stabilire la dinamica dell'incidente, delle possibili responsabilità. Per ora la priorità sarà attendere con fiducia il bollettino medico ed augurare al dipendente ferito una veloce ripresa e guarigione”

Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
 Fax: 075904308
 email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

A Civitavecchia tutto pronto per dare il via a 10 appuntamenti di grande teatro

Teatro Traiano, presentata la Stagione teatrale 2023-24

Drammaturgia contemporanea, spettacoli tratti da grandi classici della letteratura e adattamenti da film che hanno lasciato un segno nella storia del cinema, musical e uno spettacolo omaggio al celebre quartetto della televisione italiana dagli anni '40: il Quartetto Cetra - sono questi gli ingredienti di una stagione teatrale che saprà appassionare e divertire il pubblico con 10 serate al Teatro Traiano ognuna diversa e stimolante, grazie alla storica collaborazione tra il Comune di Civitavecchia e ATCL - Circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto da MIC - Ministero della Cultura e Regione Lazio e al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia. Si inizia il 14 e 15 ottobre con il debutto nazionale di "Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto" di Lina Wertmüller, una delle maggiori registe del cinema italiano - autrice che ha profondamente segnato la cultura e l'immaginario del nostro Paese. Protagonisti del testo scritto da Lina Wertmüller in collaborazione con Valerio Ruiz, sono Giuseppe Zeno ed Euridice Axen, diretti da Marcello Cotugno che racconta «Travolti... è un racconto d'amore e di lotta di classe e, anche se il terreno di conflitto dei due personaggi ha subito degli slittamenti dal 1974 a oggi, la crepa che li divide resta insanabile: una destinata ad andare avanti per la propria strada di privilegio, l'altro destinato ad essere lasciato indietro». Il 4 e 5 novembre in "Cetra... una volta" la musica, le canzoni, le parodie memorabili dell'indimenticabile Quartetto Cetra sono riproposti da tre interpreti eccezionali che costituiscono un concentrato esplosivo di bravura, simpatia, bel canto e trascinano il pubblico nell'epoca



splendente dei grandi varietà televisivi. Per questo ancora una volta si sono riuniti i Favete Linguis, il trio vocale composto da Stefano Fresi, Toni Fornari ed Emanuela Fresi. "Il padre della sposa" di Caroline Francke, un classico del teatro brillante che poi ha riscosso un grande successo nelle diverse versioni cinematografiche, racconta di un padre diviso tra il sentimento di gelosia per la figlia e la voglia di vederla felice mentre infuriano i preparativi frenetici del matrimonio. Protagonisti sono Gianfranco Iannuzzo e Barbara De Rossi, carismatici e divertenti nel ruolo dei genitori, e Martina Difonte in quello della sposa, con la sapiente regia di Gianluca Guidi in scena l'11 e 12 novembre. 1984 dello scrittore inglese George Orwell, uno dei più famosi romanzi di fantapolitica pubblicato nel 1949, è una satira degli abusi dei regimi dittatoriali. Siamo in un mondo diviso in tre superstiti in guerra fra loro. Tra questi, l'Oceania è governata dal Grande Fratello, dove niente, apparentemente, è proibito, tranne pensare. Una storia d'amore nata in questo contesto porterà i due protagonisti sull'orlo del baratro. Nel nuovo adattamento di Robert Icke e Duncan Macmillan, sono in scena il 9 e 10 dicembre Giancarlo Commare, Violante

Placido e Ninni Bruschetta diretti da Giancarlo Nicoletti. Marsha Norman firma un testo insieme struggente e tragicomico che va a scandagliare il difficile rapporto madre - figlia e un insopportabile mal di vivere. "Buonanotte, mamma", è un racconto concentrato in una sola serata con due attrici d'eccezione, Marina Confalone e Mariangela D'Abbraccio con la regia di Francesco Tavassi al Teatro Traiano il 27 e 28 gennaio. "La strana coppia" è uno dei testi più famosi di Neil Simon da cui fu tratto l'indimenticabile film con Jack Lemmon e Walter Matthau. Felix e Oscar, accomunati da un divorzio alle spalle, decidono di andare a vivere insieme in un appartamento a New York. Questo incontro - scontro quotidiano darà vita a continue ed esilaranti gag garantendo sicuro divertimento nella versione teatrale proposta e interpretata da l'"inedita" coppia Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia il 10 e 11 febbraio. Da un singolare, ma scientifico test sulle affinità amorose prende spunto "28 motivi per innamorarsi", la divertente commedia di Jennifer Lane, che vede protagonisti un uomo ed una donna, già marito e moglie, ma non più assieme. I due protagonisti, Pino Quartullo e Roberta Giarrusso, si sottopongono alla vigilia del divorzio a 28 doman-

de che rappresentano altrettanti motivi per i quali si sono innamorati. Emozioni, risate, canzoni sono gli ingredienti dello spettacolo con l'adattamento e regia di Fabrizio Coniglio in programma il 17 e 18 febbraio. Tratto dal film campione d'incassi di Eric Toledano e Olivier Nakache, "Quasi amici" con l'adattamento e regia di Alberto Ferrari, è la storia di un rapporto d'amicizia che supera le differenze sociali e culturali, in maniera giocosa e inaspettata, tra due uomini interpretati magistralmente da Massimo Ghini e Paolo Ruffini. «Questi due uomini si incontrano per un caso e questo caso farà sì che diventino l'uno indispensabile alla vita dell'altro. Non lo sanno ma loro possiedono un dono che ognuno può donare all'altro: la leggerezza» racconta il regista. (2 e 3 marzo). Rocco Papaleo in "A proposito di Rocco" il 16 e 17 marzo conduce il pubblico alla scoperta della sua grande passione per il teatro-canzone. Attore, autore, regista, showman, ma anche cantante e musicista: Papaleo coltiva e pratica abilmente da 25 anni il teatro-canzone conducendo lo spettacolo tra parole e musica, tra canzoni, racconti poetici e realistici, monologhi e gag surreali. Protagonista indiscusso della letteratura inglese di fine Ottocento, ispirato alla storica figura del Principe di Valacchia Vlad III, Dracula non solo rappresenta il vampiro per antonomasia ma è anche una delle maggiori incarnazioni del male: attrae e terrorizza, seduce e uccide. Dalla ricerca letteraria nasce "Vlad Dracula" il musical, uno spettacolo di Ario Avecone e Manuela Scotto Pagliara, con Christian Ginepro, Arianna, Giorgio Adamo, Marco Stabile, Beatrice Baldaccini il 6 e 7 aprile. Buona stagione teatrale 2023-24!

Presentata a Santa Marinella la nuova edizione del libro del giornalista e storico del costume

"Peccati di gola" di Pino Pelloni



(foto di Max Sebastiani)

Parterre delle grandi occasioni nel Villino Pacelli di Santa Marinella alla presentazione della nuova edizione del libro "Peccati di gola" (Edizioni EthosLab) del giornalista e storico del costume Pino Pelloni, delizioso "ricettario" che analizza il complesso rapporto tra il cibo e noi. Perché spesso si ricorre al cibo non per soddisfare il proprio appetito ma per alleviare uno stato d'ansia o di disagio psicologico ma anche, fidando sugli effetti afrodisiaci dei suoi componenti, come preludio di un incontro amoroso. Ingredienti del "racconto" di Pelloni sono letteratura e storia dell'arte, filosofia del gusto e religione, ricettari di cucina come storia delle genti perché, scrive l'autore, "il cibo, la sua storia, la sua elaborazione e i piaceri dell'eros fanno parte a pieno titolo della cultura e delle conoscenze. I sapori, i modi di stare a tavola, le diverse forme 'dietetiche', le bizzarrie dei golosi, costituiscono un linguaggio, un sistema di segni che caratterizza e identifica etnie e gerarchie sociali". Spaziando tra notizie storiche e aneddotiche, Pelloni analizza l'aspetto filosofico, oltre che gastronomico, e la genialità di chi ha elaborato "ricette" che, amalgamando colori sapori e odori dei vari ingredienti anticipano attraverso la vista e l'olfatto i piaceri del gusto. Come recita il sottotitolo del libro, "copule e crapule, storie e leggende", Pelloni affronta con spirito gioioso le implicazioni del cibo con l'eros nell'angolazione di rapporto amoroso, vera e completa "comunione" capace di soddisfare i due bisogni (appunto cibo e eros) radicati nella natura umana. Tra i numerosi intervenuti all'evento, che si è concluso con un benaugurante "lechijim" accompagnato dalla citazione di Mario Soldati "il vino specialmente in Italia è la poesia della terra", il fotografo delle dive Max Sebastiani, l'attrice Marcella Candeloro e Livio Spinelli, che hanno fatto da testimonial alle pagine di Pelloni, la giornalista Ilaria Pisciotanni, lo storico Felice Vinci, autore di "Omero nel Baltico", la versatile attrice Mariella Sapienza, che ha recitato l'inno all'ostrica tratto dal libro pellaniano, l'attore e doppiatore Angelo Maggi, interprete di Pio XII nel film Rai "Paolo VI nella tempesta", il cantante napoletano Enzo Carro, l'ingegnere Luciano Marchetti con la moglie, funzionario del Ministero dei Beni Culturali, la regista Donatella Baglivo autrice del docufilm "Il bombardamento di San Lorenzo", le sorelle Donatella e Paola Manasse e la professoressa Ileana Giacomelli, delegata alla Pubblica Istruzione del Comune di Santa Marinella.

Flaminia Fratta



Ligo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Il premier Giorgia Meloni ha aperto ieri a Roma l'assemblea nazionale di Fratelli d'Italia

“Al governo ma coerenti con noi stessi”

L'assise serve a serrare i ranghi anche in vista delle Europee. Rampelli: “Nessuna opposizione”

“La manovra con risorse limitate è la vera sfida che, come governo e come coalizione, ci stiamo trovando ad affrontare”, anche se le priorità restano, in particolare, gli aiuti alle famiglie, ai redditi bassi e il sostegno alla Sanità. Ma “oltre alla sfida della manovra economica, andiamo verso l'anno delle grandi riforme e del piano Mattei per una cooperazione costruttiva con l'Africa”. Lo ha detto il premier, Giorgia Meloni, aprendo ieri a Roma, a due passi da piazza di Spagna, l'assemblea nazionale di Fratelli d'Italia. L'intervento del presidente del Consiglio, che è durato oltre quaranta minuti, si è focalizzato sui temi centrali dell'agenda politica, dalla Manovra economica alle Europee del 2024, con la determinazione a guardare oltre le difficoltà dell'attuale congiuntura: l'Italia e l'Europa sono in un momento “difficile” ma le stime del Pil restano “sopra la media europea” e si registrano “dati record” sull'occupazione. Un'Italia, insomma, quella descritta da Meloni, che sembra tornare a sperare dopo anni di rassegnazione. “Abbiamo raggiunto obiettivi impensabili in Italia - ha poi rimarcato -, potremmo farlo anche in Europa”, ha detto riferendosi alle prossime elezioni europee su cui ha chiesto “il massimo impegno”. E sull'immigrazione il presidente del Consiglio ha voluto riaffermare non sono in campo “soluzioni effimere ma strutturali e ci riusciremo. Ci vorrà più tempo ma saranno poi durature”. Quella aperta ieri è la prima assemblea nazionale di Fratelli d'Italia dopo la conquista di Palazzo Chigi, una corsa solitaria - impensabile fino a qualche anno fa - che ha consegnato



alla guida del Paese il primo presidente del Consiglio donna. L'assise è stata convocata, secondo quanto riferito da ambienti vicini a FdI, per fare il punto con i suoi e dare il via ai congressi, per ora solo provinciali. Un primo passo da compiere entro fine anno per continuare a strutturare il partito nei territori e tracciare la rotta, in una navigazione che potrebbe diventare più turbolenta con l'avvicinarsi proprio delle Europee. Si tratta

di un appuntamento nell'aria già da tempo, viene rimarcato in via della Scrofa, e che nulla ha a che fare con le rimostranze di Fabio Rampelli e dei cosiddetti “gabbiani” di FdI. Meloni, piuttosto, ha serrato i ranghi rivendicando come il suo partito non abbia cambiato né intenda cambiare pelle, anche se ormai alla guida della nazione. In Fratelli d'Italia si sottolinea come, nella sua relazione introduttiva, il premier non si sia soffermato

più di tanto sull'azione di governo e sulle prove che attendono l'esecutivo - per questo, l'appuntamento è il 25 settembre all'Auditorium della Conciliazione, stessa location che segnò la nascita di FdI nonché la frattura scomposta del Pdl con quel “che fai, mi cacci?” gridato da Gianfranco Fini a Silvio Berlusconi - bensì sulle prospettive, le iniziative e le prossime sfide che attendono il partito. Un partito di rottura, che nel tempo ha cam-

biato pelle passando dall'esser l'unico bastian contrario del centrodestra al governo Draghi a prima forza politica al timone del Paese. Con un diktat, un mantra o meglio un “must” che per Meloni deve restare sempre lo stesso: “Fare gli interessi degli italiani”. Rigettando indietro le accuse di chi, dall'opposizione, le rimprovera “giravolte” e inversioni di rotta. Facendo leva sulla collocazione saldamente atlantista, la prudenza sui conti e il “savoir faire” nei rapporti con l'Europa che segnano la strada di una nuova FdI, meno di lotta e più di governo. Ecco perché Meloni non ci sta e ieri ha rivendicato la coerenza delle partite giocate fin qui con i dettami del partito. Guardando al futuro e alle prossime sfide che attendono Fratelli d'Italia.

Compreso il test elettorale delle Europee, tra i temi che verranno affrontati nell'assemblea. Per ora il premier non ha sciolto la riserva sull'eventuale scelta di candidarsi come capolista né ha annunciato la discesa in campo - per un seggio a Bruxelles - della sorella Arianna, ormai data quasi per scontata dai più: “Non è certo l'assemblea la sede più adatta...”, si ragiona nel partito. Da parte sua Fabio Rampelli, vicepresidente della Camera, ai giornalisti ha detto, escludendo la presenza di correnti interne nel partito: “Non so neanche di che cosa si andrà a parlare. Ascolterò la relazione della presidente e ribadisco che non esiste alcuna opposizione interna che tantomeno possa fare riferimento a me che questo partito l'ho fondato. Quindi siamo proprio sulla luna, anzi siete sulla luna”.

“Ormai siamo abituati ad affrontare i primi giorni di scuola in totale subbuglio rispetto all'assegnazione delle cattedre”. Così il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, intervenendo ieri a proposito dei problemi che, come ogni mese di settembre, si stanno riscontrando con l'inizio dell'anno scolastico. In Veneto ma anche in altre parti d'Italia, da Nord a Sud. “L'Ufficio scolastico regionale sta facendo un ottimo lavoro - ha riconosciuto Zaia -. Il problema è che, se manca personale o se, come spesso accade, ci sono rinunce all'ultimo minuto, finisce che tornano le cattedre scoperte”. Rivolgendo un messaggio agli studenti, attraverso Radio Cortina, Zaia ha ricordato che “la

Zaia sull'emergenza-cattedre a scuola: “Colpa delle rinunce all'ultimo minuto”

scuola è sicuramente l'elemento di formazione che ti cambia la vita, ma anche l'elemento di socializzazione che ti fa conoscere delle persone che ti cambieranno la vita, nel senso che tra i banchi di scuola conosci delle persone che comunque diventeranno i tuoi amici, i tuoi collaboratori, vivrai sfide personali e lavorative, insomma a scuola accade di tutto, quindi invi-

to veramente i ragazzi ad avere un buon anno scolastico, ma anche di viverlo fino in fondo sotto questo profilo che è quello della socialità”. Zaia ha invitato i ragazzi a tenere presente che la scuola “è un periodo della vita di una persona che resta indelebile. Si consideri che mediamente nella vita una persona cambierà lavoro almeno cinque, sei volte, per cui la scuo-



la veramente va interpretata come una grande opportunità per l'apertura mentale e per affrontare ovviamente questi cambiamenti che ci troveremo durante la vita”.

“Il nostro Paese colloca il diritto al lavoro e il diritto alla salute tra i principi fondanti della Repubblica. Non è tollerabile perdere una lavoratrice o un lavoratore a causa della disapplicazione delle norme che ne dovrebbero garantire la sicurezza sul lavoro”. Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Elvira Calderone “I morti di queste settimane - sottolinea il presidente della Repubblica - ci dicono che quello che stiamo facendo non è abbastanza”. “In occasione dell'av-

Il presidente della Repubblica in un messaggio è tornato sulle tragedie di questi mesi

Mattarella: “Morti sul lavoro intollerabili”

vio del corso di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, desidero porgere un caloroso saluto a tutti i partecipanti. Le morti sul lavoro feriscono il nostro animo. Feriscono le persone nel valore massimo dell'esistenza, il diritto alla vita. Feriscono le loro famiglie. Feriscono la società nella sua interezza”, prosegue il Capo dello Stato, “lavorare non è mori-

re”. “La cultura della sicurezza deve permeare le Istituzioni, le parti sociali, i luoghi di lavoro. A voi, ispettori tecnici, spetta un ruolo attivo in questo processo di garanzia e di prevenzione”, è l'invito di Mattarella, “faccio appello alle vostre intelligenze e al vostro impegno per contrastare una deriva che causa troppe vittime. Anche da voi e dalla vostra attivi-

tà dipende la vita di madri, padri, figli, lavoratrici e lavoratori che, finito il proprio turno, hanno il diritto di poter tornare alle loro famiglie”. “Mentre rivolgo ai nuovi ispettori tecnici il mio incoraggiamento, ringrazio gli ispettori già in servizio - che ogni giorno si spendono per intercettare le irregolarità in materia di sicurezza e garantire l'applicazione delle regole - e



formulo a tutti i migliori auguri di buon lavoro”, conclude il Presidente.

Un decennio complicato, ma cresce la consapevolezza su ambiente e salute

*Lo dice la ricerca realizzata per i 10 anni del Comitato Testamento Solidale
Gli italiani riconoscono il terzo settore come primo attore per il miglioramento*

Più di 4 italiani su 10 pensano che nell'ultimo decennio il mondo sia diventato un posto peggiore in cui vivere e lo stesso vale guardando dentro casa nostra, all'Italia. In questo scenario disincantato, il Terzo Settore è l'unico soggetto che la maggioranza degli italiani (quasi due terzi) vede concretamente impegnato nella costruzione di una società migliore. L'impegno civile (ambientale, sociale, culturale) è riconosciuto da una larghissima maggioranza come fattore decisivo nella costruzione di una società migliore, ma gli italiani pensano che per migliorare il mondo serva anche la solidarietà: dando sostegno a una buona causa tramite il lascito solidale (69%) o una generica donazione in denaro (66%). Il 21% del campione, corrispondente a 5,5 milioni di italiani (over 50), ha già previsto un lascito solidale nel suo testamento o è orientato a farlo, mentre aumentano gli indecisi (35% vs 27 nel 2022). Promossa la comunicazione: le campagne dedicate ai lasciti solidali piacciono a 7 italiani su 10. Questo quadro emerge dall'indagine "La percezione dei cambiamenti degli ultimi 10 anni e l'orientamento verso le donazioni e i lasciti solidali" realizzata da Walden Lab-Eumetra per il Comitato Testamento Solidale su un campione rappresentativo di italiani di 25+ anni (circa 46,5 milioni, in base ai dati Istat).

Comitato Testamento Solidale L'evento per il decimo anniversario

I risultati della ricerca sono stati presentati ieri mattina a Roma, presso Palazzo Merulana, nell'ambito dell'evento organizzato dal Comitato, con il patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato, in occasione della Giornata internazionale del Lascito Solidale (13 settem-



bre). L'evento di quest'anno celebra anche un anniversario speciale per il Comitato, nato nel 2013 per opera di 6 Organizzazioni promotrici; negli anni l'ente è cresciuto sempre di più, coinvolgendo il mondo del Non Profit in importanti attività di studio del settore, di informazione e di sensibilizzazione, fino all'attuale assetto che conta 28 aderenti: AIL, AISM, Fondazione Don Carlo Gnocchi, Fondazione Lega del Filo d'Oro, Save the Children, Airalz - Associazione Italiana Ricerca Alzheimer, Aiuto alla Chiesa che Soffre, Amref, Associazione Luca Coscioni, CBM Italia, Centro Benedetta d'Intino, Comitato Italiano per l'UNICEF, Fondazione ETS, COOPI - Cooperazione Internazionale, Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Fondazione Humanitas per la Ricerca, Fondazione Mission Bambini, Fondazione Operation Smile Italia ETS, Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, Fondazione Progetto Arca, Fondazione Telethon ETS, Fondazione Umberto Veronesi, Greenpeace,

Istituto Pasteur Italia, Smile House, Fondazione ETS, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS, Università Campus Bio-Medico, VIDAS. All'evento di ieri, moderato dalla giornalista RAI Francesca Romana Elisei, hanno preso parte Rossano Bartoli, portavoce del Comitato e presidente della Lega del Filo d'Oro; Paolo Anselmi, fondatore e presidente di Walden Lab e docente di Marketing Sociale presso l'Università Cattolica di Milano; Flavia Fiocchi, consigliere nazionale del Notariato con delega al Notariato per il Sociale e Ines Testoni, psicoterapeuta, direttrice del Master in "Death studies & the end of life" dell'Università di Padova.

La percezione di un declino, ma cresce la consapevolezza sull'ambiente e sulla salute

La pandemia da Covid-19 (94%) e la guerra in Ucraina (93%) sono percepiti dagli italiani come gli eventi epocali dell'ultimo decennio. Seguono gli attentati terroristici in Francia, Spagna e Inghilterra (78%), la nascita di Chat GPT (77%), l'elezione di Trump (65%), la Brexit (64%) e l'avvento di Papa Francesco (63%). Ultimo ma ben presente, la nascita del movimento dei Fridays for Future (55%). In generale, per il 43% degli italiani oggi il mondo si trova in una condizione peggiore rispetto a 10 anni fa, solo il 10% ritiene che sia migliore. In cima alle preoccupazioni troviamo il cambiamento climatico (86%), seguito da guerre (84%) e pandemie globali (83%). Gli italiani sono preoccupati anche dall'esaurirsi delle risorse naturali (78%) e dalla crescita delle disuguaglianze tra paesi ricchi e poveri (76%). Fa la sua comparsa anche il tema delle tecnologie: il 68% teme l'impatto della rivoluzione digitale nella vita quotidiana e il 57% la sempre più rapida innovazione tecnologica dei mezzi e degli strumenti. Guardando al nostro Paese, la percentuale di chi



ritiene che nell'ultimo decennio l'Italia sia peggiorata sale al 47%; 1 su 10 ritiene che sia invece migliorata (mentre il 43% pensa che sia migliore per alcuni aspetti e peggiore per altri). Migliore o peggiore, ma per cosa? Tra gli ambiti che sono cresciuti, per gli italiani al primo posto si trova la ricerca medico-scientifica (35%) seguita da qualità della comunicazione (33%), tutela dell'ambiente (17%) e rispetto dei diritti civili (11%). Peggiorati invece, nella percezione della gente, il costo della vita (88%), le prospettive dei giovani (73%), il lavoro e l'occupazione (66%) e la sanità (61%). Secondo gli italiani, in Italia oggi c'è meno benessere economico (72%) ma anche meno fiducia nel prossimo (66%) ed equità sociale (62%). Nel complesso, oggi gli italiani vedono intorno a sé una società più preoccupata del futuro (77%) ma anche attenta alla propria salute (48%) e all'ambiente (45%), meno soddisfatta della vita (67%), meno attenta agli altri (48%) e meno tollerante (46%). Passando dalla società all'individuo, la situazione è abbastanza speculare: oggi il 70% degli italiani si sente personalmente più preoccupato del futuro rispetto a 10 anni fa, più attento all'ambiente (58%) e alla salute (56%). Il 42% si dichiara più disponibile di 10 anni fa a impegnarsi in prima persona per aiutare chi è in difficoltà (42%) e per una buona causa (40%).

Il riconoscimento del terzo settore come motore per una società migliore

Gli italiani promuovono inequivocabilmente il Terzo Settore: sono le organizzazioni Non Profit, per il 63%, ad aver fatto di più per rendere migliore la nostra società. Seguono le PMI (47%), i cittadini come corpo civico (43%), l'Europa (37%) e poi Chiesa, Amministrazioni locali e mass media, tutti appaiati al 33%. Cosa serve per rendere migliore la società? Per l'88% degli italiani serve il rispetto delle leggi e delle

regole, seguito dall'impegno nel far bene il proprio lavoro (84%) e dall'impegno ambientale (82%), sociale (80%) e culturale (78%) intesi come forme di volontariato. Spunta qui anche il tema della donazione: serve dare sostegno a una buona causa tramite il lascito solidale (69%) o una generica donazione in denaro (66%). L'impegno politico si attesta al 56%, come forma di impegno per migliorare la società. Quasi 3 italiani su 10 (28%) ha fatto una donazione a una ONP tra gennaio e maggio del 2023, con una flessione di 10 punti rispetto al 2022 (quando probabilmente avevano inciso gli appelli di emergenza per la guerra in Ucraina) ma in linea con i dati 2020/2021. La donazione media rimane piuttosto alta (106 euro vs 118 nel 2022 e 90 nel 2021).

Testamento Solidale: sempre più una questione "di famiglia"

Il 21% del campione degli over 50, ovvero 5,5 milioni di italiani, hanno già previsto un lascito solidale o sono orientati a farlo, mentre aumentano gli indecisi (35% vs 27 nel 2022) e restano stabili quelli sfavorevoli (45%). La famiglia è la grande protagonista della scelta: 7 italiani su 10 coinvolgerebbero i parenti più stretti nella scelta (erano il 64% nel 2022) e solo il 16% dichiara che prenderebbe questa decisione da solo. Anche tra chi non pensa di fare un lascito solidale, più che l'egoismo, il deterrente è l'incertezza del futuro: il 32% teme di sottrarre risorse al futuro degli eredi e il 28% è preoccupato per la precarietà lavorativa di figli e nipoti. "In Italia a fare testamento, rispetto ad altri Paesi del mondo, è una percentuale più ristretta di persone. In particolare, solo una minoranza, 5 milioni e mezzo di persone, dichiara di aver previsto un lascito solidale nel proprio testamento o di essere orientato a farlo - dichiara Rossano Bartoli, portavoce del Comitato Testamento Solidale e

presidente della Lega del Filo d'Oro - Eppure qualcosa si muove, stiamo assistendo ad un vero e proprio cambiamento culturale e possiamo dire che la generosità degli italiani non si è fermata neanche davanti agli eventi di questi ultimi 10 anni, nel corso dei quali il Comitato ha accompagnato l'opinione pubblica in un percorso di conoscenza e consapevolezza sullo strumento del lascito solidale, di cui oggi vediamo i frutti. Le campagne che abbiamo promosso hanno dissodato un terreno che sembrava inizialmente più 'refrattario', questo possiamo dircelo con soddisfazione guardando al decennio passato. Quanto al futuro, siamo consapevoli che ancora c'è del lavoro da fare, per superare qualche pregiudizio e diffondere sempre di più la cultura della solidarietà e del lascito". In effetti i dati parlano di un aumento della consapevolezza sul lascito: nel 2023 sa cosa siano e ne ha sentito parlare l'82% degli over 50 (vs 79% nel 2022 e 73% nel 2021). Promosse le campagne informative e di sensibilizzazione: il 72% degli intervistati considera positive le comunicazioni viste sul tema, che migliorano la conoscenza e l'immagine del lascito solidale (69%) e aumentano la propensione a farlo (65%). Come ricorda Bartoli, c'è ancora da lavorare, però, in questo senso, dal momento che permane qualche pregiudizio da sfatare: si ritiene che potrebbe decidere di fare un lascito chi non ha eredi diretti (51% vs 48 nel 2022) e chi ha grandi patrimoni (43%, dato stabile). Solo il 18% degli over 50 (meno di 1 su 5) pensa che il lascito solidale possa essere fatto da chiunque. Come ricorda Flavia Fiocchi, consigliere nazionale del Notariato con delega al Notariato per il sociale, "il lascito solidale è uno strumento alla portata di tutti grazie al quale è possibile lasciare una traccia di sé nel futuro, sostenendo i progetti in cui si crede e che definiscono la propria identità. Nel nostro ordinamento, che più di quello anglosassone ha a cuore la tutela dei diritti della famiglia, garantiti dalla legittima, è possibile destinare infatti, attraverso il testamento, una parte, piccola o grande che sia, della quota disponibile del patrimonio a progetti di solidarietà sociale. È un gesto semplice e non vincolante, che può essere ripensato, modificato in qualsiasi momento, senza che vengano in alcun modo lesi i diritti legittimi dei propri cari e familiari. Farlo è semplice e sicuro, ed il notaio è disponibile in ogni momento per orientare il cittadino verso la scelta più consapevole".

Per maggiori info e per scaricare la Guida ai lasciti solidali:
www.testamentosolidale.org



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Le cronache estive lo avevano già segnalato, ma ora i dati ufficiali lo confermano. La Fifa ha recentemente pubblicato il Report International Transfer Snapshot, che si basa sulle cifre dei trasferimenti dei calciatori da un club all'altro, e dal report emerge come l'Arabia Saudita sia uno dei Paesi che ha speso più di tutti al mondo, al punto da riuscire ad ingaggiare, per la panchina della propria Nazionale, l'ex ct dell'Italia, Roberto Mancini.

Un'operazione di immagine, certamente, ma condotta a suon di milioni. I club della Saudi League hanno infatti destinato quasi un miliardo di euro (precisamente 875,4 milioni di dollari) in soli cento giorni, posizionandosi subito dietro la Premier League, che con i suoi 1,85 miliardi rimane il principale mercato di riferimento, almeno per il momento. Dietro a Uk e Arabia seguono i club francesi (859,7 milioni di dollari), tedeschi (762,4 milioni di dollari), italiani (711 milioni di dollari) e spagnoli (405,6 milioni di dollari). È la prima volta che gli incassi superano il miliardo durante una finestra di mercato estiva all'interno della stessa Federazione. In totale, gli acquisti di giocatori a livello globale hanno stabilito un nuovo record, salendo del 47,2 per cento a 7,36 miliardi di dollari rispetto allo stesso periodo del 2022. La Saudi Pro League, composta da 18 club, ha investito quasi 940 milioni di dollari nei cartellini dei giocatori e circa 1,2 miliardi di dollari in stipendi annuali. Un notevole cambiamento rispetto all'anno precedente, quando l'Arabia Saudita non era nemmeno tra i primi dieci in termini di spesa per i trasferimenti, e che evidenzia gli sforzi del principe ereditario Mohammed bin Salman per diversificare l'economia del Paese attraverso gli investimenti nello sport e nel turismo. I quattro principali club della Saudi Pro League, Al Hilal, Al Ahli, Al Ittihad e Al Nassr, che sono anche quelli che hanno speso di più nel campionato, sono tutti gestiti dal Public Investment Fund (Pif), il fondo sovrano della



Non solo l'ingaggio dell'ex ct azzurro Mancini: il Paese ha predisposto un piano "monstre"

L'Arabia Saudita lancia la sfida al calcio. In pochi mesi ha speso un miliardo di euro

famiglia reale saudita. Il Pif è noto per la sua notevole dotazione finanziaria, con una stima di circa 600 miliardi di euro in asset. Anche se il fondo ha investito significativamente nel calcio, questi investimenti rappresentano solo una piccola frazione della vasta risorsa finan-

ziaria del Pif, circa lo 0,33 per cento. Questo progetto fa parte della strategia di Vision 2030, lanciata nel 2016 per trasformare l'Arabia Saudita a livello economico, culturale e sociale. L'obiettivo principale è diversificare l'economia del paese, riducendo la sua dipendenza

dal petrolio e investendo i profitti accumulati nel corso dei decenni in una varietà di settori, tra cui intrattenimento, sport, motori, golf, tennis e sport acquatici. Una scelta però che ha suscitato dibattiti e critiche: secondo molti, l'Arabia Saudita sta facendo sportwa-

shing, ovvero sta sfruttando gli eventi sportivi per diffondere nel mondo un'immagine diversa di sé, facendo passare in secondo piano ogni aspetto della propria politica interna e la repressione dei diritti umani. Non solo: il rapporto mette in luce anche il fatto che l'Arabia Saudita deve ancora fare molto per sviluppare talenti locali di alto livello nel settore calcio, poiché ha generato solo 15,7 milioni di dollari dalle vendite dei giocatori durante il periodo estivo, classificandosi al 34esimo posto. Proprio la mancanza di vendite è uno dei motivi per cui il capo della Premier League, Richard Masters, non considera l'Arabia Saudita una minaccia. Al sito "The Athletic ha affermato": "La Premier è un'operazione da 6 miliardi di sterline all'anno in termini di entrate e quei soldi vengono spesi e reinvestiti nel campo. Tutte le buone competizioni devono avere flussi di entrate per sostenerle. Non puoi continuare a investire soldi prima di generare entrate per avere una concorrenza di successo".

L'Uefa osserva e (per ora) tace: "Nessun timore"

"Il mercato eccezionale dell'Arabia Saudita di quest'estate mi ha incuriosito, ma non mi stupisce e soprattutto non mi preoccupa. Club arabi in Champions League? Stiamo parlando di un'ipotesi che la Uefa non valuta affatto". Lo ha dichiarato Evelina Christillin che, oltre a essere presidente del Museo Egizio di Torino, è

anche membro della stessa Uefa e siede nell'esecutivo della Fifa, la Federazione mondiale del calcio. Christillin ha quindi aggiunto, ancora riferendosi ai maxi-investimenti arabi: "Innanzitutto non credo che, nel prossimo futuro, si fermeranno visto come si sono mossi negli altri sport, a partire dal golf: possono contare sul fondo Pif, un portafoglio quasi illimitato che

permette di compiere mosse anche azzardate. L'acquisto di Ronaldo non mi ha colpito più di tanto perché gli anni passano per tutti e anche per lui. Piuttosto mi ha fatto effetto la scelta del 21enne Gabri Veiga. In Arabia si può andare a chiudere una carriera, ma star del calcio si diventa ancora in



Europa: questione di storia e competizioni. I soldi, anche se tantissimi, faticano ad attecchire senza cultura. Qualche anno fa pure la Cina aveva investito molto e attirato in

oriente grandi giocatori e top allenatori, poi però il governo ha fatto marcia indietro. Siamo tutti curiosi, anche a Nyon, di capire fin dove si spingerà l'Arabia Saudita".

Ma le società europee non si fidano: sui pagamenti chiesta tutela alla Fifa

Con le sue scelte compiute a suon di milioni e una presenza sul mercato del pallone che si è fatta di colpo invasiva, l'Arabia Saudita non è riuscita soltanto a conquistare un palcoscenico di prima grandezza nello scenario, anch'esso sempre più globalizzato, del calcio. Riad, in verità, ha centrato, consapevolmente o meno, un obiettivo più alto: quello, cioè, di mettere in agitazione il mercato dei trasferimenti internazionali, soprattutto europeo, e ora, secondo informazioni provenienti dall'Inghilterra, si teme che i grandi trasferimenti possano finire per non essere pagati. Secondo "The Telegraph" e "The Guardian", in particolare, i club europei sono già in allerta e potrebbero chiedere

garanzie alla Fifa, nel timore che i club sauditi inizino a ritardare il versamento delle somme pattuite. La European Club Association (Eca), informano le due testate, sta valutando quindi la possibilità di chiamare in causa direttamente la Federazione internazionale, la Fifa appunto, per ottenere garanzie. Ad attirare l'attenzione, in particolare, ci sarebbe trasferimento dell'asso brasiliano Neymar all'Al Hilal: un'operazione del valore fissato in 100 milioni di euro. L'investimento, per l'Arabia Saudita, sembra inizialmente di poco conto, ma adesso sembra invece nascondere parecchi dubbi e addirittura finti pagamenti. I calciatori, peraltro, pare stiano facendo la loro parte

con richieste forse non previste dai club che li hanno ingaggiati. Per parlare "solo" di Neymar, il brasiliano ha richiesto una villa di 25 stanze, garantendo spazio per la famiglia e gli amici in qualsiasi riunione o festa che decida di tenere. Ha chiesto in più di avere una piscina di 400 metri quadrati (40 di lunghezza e 10 di larghezza) e tre diverse saune, un frigorifero pieno di succo di Acai e guaranà, le sue bevande preferite, e altri capricci del genere. Inoltre il famoso brasiliano sembra non intenda spostare da Parigi la "flotta" di auto di lusso che possiede (e che non è piccola), ma ha chiesto direttamente ad Al Hilal anche tre sportive di fascia alta; una Bentley Continental Gp,



un'Aston Martin Dbx e una Lamborghini Huracán, oltre a vari furgoni e Suv. Tra i requisiti, c'è la presenza di un autista 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Le due testate inglesi parlano di un investimento da parte dell'Arabia in Europa di 878 milioni di euro e, dato il timore sui pagamenti, le società sono al lavoro per tutelarsi con meccanismi di garanzia.

L'Unione dei Paesi del Continente nero nel G20: una svolta che muta gli equilibri L'Africa coi "grandi", il mondo che cambia

Opportunità politiche ed economiche anche se il Fondo monetario sollecita riforme

Dopo decenni di attese e rinvii, dal G20 che si è svolto in India sabato e domenica scorsi è arrivato l'annuncio di una svolta storica: l'Africa è stata ammessa al tavolo dei potenti ma, stavolta, non si è trattato di un gesto di benevolenza da parte delle grandi potenze. L'entrata come membro permanente dell'Unione africana (Ua) nel G20, tra i big del mondo, è infatti un segnale molto forte per il Continente e una vittoria diplomatica dell'India ma anche un modo per provare a disinnescare la "mina" dei Brics, i Paesi emergenti che stanno cercando di "fare blocco" guidati da Cina e Russia. Ma non solo. I 55 Stati africani hanno un Pil complessivo di tremila miliardi di dollari e, già dal 2021, hanno dato vita a un'Area di libero scambio continentale, con lo scopo di sviluppare il commercio intra-africano di oltre 1,2 miliardi di persone. Un potenziale enorme. Ma ora, e sarà tutto nelle mani della Ua, deve mettere a frutto questo patrimonio che, fino ad ora, era solo menzionato nel menu dei vertici internazionali. Una delle aspirazioni dell'Unione africana, presente nella sua agenda per il 2063, era quella di avere un posto di rilievo nelle relazioni internazionali. La presenza nel G20 va proprio in questa direzione.

Da rischio a opportunità
Ma c'è dell'altro. E cioè che l'Africa ora può lavorare concretamente affinché il Continente non sia più considerato un rischio per gli investimenti, ma un'opportunità, in una logica da pari e non relegato alla subalternità. Ciò permetterà, inoltre, di sviluppare, in un mondo multipolare, strategie usando il dialogo Sud-Sud in maniera tale che le



questioni che riguardano il suo sviluppo siano considerate prioritarie per e nell'economia globale. Tutto ciò, inoltre, ha una rilevanza non solo negoziale, ma anche squisitamente economica legata proprio all'Area di libero scambio continentale, dove dovrebbe prevalere la negoziazione multilaterale, cioè tra grandi aree economiche, rispetto a quella bilaterale. Per fare ciò, tuttavia, è necessario che vi sia un interlocutore globale, come può essere solo l'Unione africana. Ciò permetterebbe, soltanto per fare un esempio, all'Unione europea, su diversi temi e criticità, di avere un interlocutore unico e, allora, quando vengono evocati piani Marshall per l'Africa, questi

non sarebbero più calati dall'alto, ma verrebbero negoziati alla pari con il Continente africano.

Potenziale enorme

L'istituzione dell'Area di libero scambio africana (Afcfta) potrebbe consentire un aumento di oltre il 50 per cento degli scambi tra i Paesi del Continente e avrà anche un effetto significativo sugli scambi tra l'Africa e il resto del mondo con un aumento delle esportazioni del 29 per cento e delle importazioni del 7 per cento (dati del Fondo monetario internazionale). E ciò può produrre un aumento di "oltre il 10 per cento" del Pil reale medio pro-capite. Il Fondo monetario, tuttavia, sostiene

pure che l'Area di libero scambio, per avere un impatto significativo sulle economie, richiede che i Paesi africani debbano necessariamente mettere in campo una serie di riforme economiche e politiche per sostenere il mercato unico. Non è sufficiente la riduzione delle barriere tariffarie e non tariffarie se questa non è accompagnata da un miglioramento del clima imprenditoriale. Senza riforme, secondo il Fondo monetario, l'impatto dell'Area di libero scambio africano sarà minore: la semplice riduzione delle barriere consentirà agli scambi tra i Paesi africani di crescere solo del 15 per cento, portando a un aumento dell'1,25 per cento del Pil reale medio pro

capite. Per cogliere tutte le opportunità, "sarà necessario investire in capitale fisico e umano, creare un solido quadro macroeconomico e modernizzare il sistema di protezione sociale per sostenere i più vulnerabili durante la fase di transizione".

Sfida complessa

Una Unione africana protagonista nei consessi internazionali e non più osservatore, può determinare un cambio di passo proprio sullo sviluppo reale del continente. Non ha caso la decisione presa in India ha avuto il plauso di tutte le parti coinvolte. Ovviamente, in particolare, dei leader africani. Se il Sudafrica era già rappresenta-

to al G20, come Stato unico africano, ciò non ha impedito al suo presidente di accogliere con favore l'ingresso dell'Unione africana. E Cyril Ramaphosa ha sottolineato la necessità di "una cooperazione multilaterale per combattere l'insicurezza alimentare ed energetica". Presente in India, anche il comoriano Azali Assoumani, attuale presidente dell'Ua, ha parlato di "culmine di una lotta a lungo termine". "È un grande giorno per tutta l'Africa", ha aggiunto. Il peso massimo del Continente, il presidente della Nigeria, Bola Tinubu, ha espresso la sua impazienza di "portare avanti le nostre aspirazioni sulla scena globale utilizzando la piattaforma del G20". Quello del Kenya, William Ruto, dal canto suo, ha parlato di "una sede che permetterà di orientare le decisioni del G20 per garantire la promozione degli interessi del continente". Il senegalese Macky Sall ha enfatizzato "la decisione storica". Infine, il presidente della Commissione dell'Unione africana, il ciadiano Moussa Faki Mahamat, ritiene che l'integrazione dell'Ua offra ora "un quadro favorevole per amplificare l'advocacy a favore del continente". I temi sul tavolo sono molti e vanno dai cambiamenti climatici, alla crescita demografica, alla riduzione del debito e della povertà endemica del Continente, in una parola solo "sviluppo" sia economico sia politico e sociale - senza dimenticare che si dovrà mettere mano al tema endemico della corruzione - e tutto ciò discutendone da pari con i grandi del mondo. Un cambio di paradigma che l'Unione africana dovrà gestire al meglio perché questa decisione rappresenti una svolta epocale.

Considerati gli interessi a tal punto divergenti tra i "grandi" della terra in materia soprattutto di clima ed energia, il vertice del G20 in India ha partorito, come si poteva prevedere alla vigilia, un topolino. Logico che, nell'attuale situazione di tensione internazionale, Paesi così diversi come la Russia o l'Arabia Saudita e l'Unione europea o il Giappone potessero giungere a un punto d'incontro su questi temi. La "politica della sedia vuota", poi, date le assenze dei presidenti russo e cinese, ha ancora una volta evidenziato le spaccature diplomatiche che dividono le potenze. Tuttavia, non tutti gli attori escono sconfitti dal vertice di Nuova Delhi. Un vincitore c'è: l'India.

Potenza demografica, potenza tecnologica, potenza economica e potenza militare, il Paese vanta punti di forza che gli permetteranno di svolgere un ruolo di primo piano nei prossimi decenni. Con una popolazione di oltre 1,4 miliardi di abitanti è già diventato il

Il summit ha fotografato le spaccature Ma l'India spicca come potenza globale



più popoloso del mondo, superando la Cina. È improbabile che questa traiettoria si inverta, dato che la popolazione cinese segna una

flessione dal 2021 mentre i demografi prevedono che quella indiana continuerà a crescere per diversi decenni ancora. Alla fine di agosto, entrando nella cerchia finora limitata a Unione Sovietica, Stati Uniti e Cina degli Stati che hanno effettuato con successo un allungaggio, l'India è riuscita a dimostrare al mondo intero di essere una delle potenze tecnologiche da tenere in considerazione. Con 500mila ingegneri neo-laureati ogni anno, l'India avrà le risorse per competere nella corsa all'innovazione nei decenni a venire. Sul fronte economico una piccola rivoluzione è in atto nell'ordine mondiale. Dal 2022, l'India ha superato la Cina in termini di crescita economica e

il Fmi prevede che si ripeterà nel 2023 e nel 2024. Se la Cina è giustamente considerata "la fabbrica del mondo", Nuova Delhi non ha nulla di cui vergognarsi dal momento che esporta una quota maggiore del suo Pil rispetto al vicino cinese. Infine, dal punto di vista militare, l'India fa parte della cerchia ristretta delle potenze nucleari. I simboli contano. E nella capitale, dove quest'anno si è celebrato il 75esimo anniversario dell'indipendenza, si dice che il partito nazionalista al potere vorrebbe cancellare il passato coloniale ribattezzando il Paese "Bharat", un nome maggiormente in sintonia con la sua cultura popolare e la sua storia lontana. Un nuovo nome per una nuova era costellata di successi? Probabilmente sì, a patto che si ponga rimedio ad alcuni errori endemici, in particolare la corruzione e una burocrazia anchilosata. Queste sono solo alcune delle sfide che devono essere superate perché il Paese si ritagli un posto all'altezza delle sue ambizioni.

Punture di insetti: ecco come prevenire lo shock anafilattico nei soggetti allergici

L'immunoterapia desensibilizzante per pazienti ad alto rischio. Ogni anno fino a 20 decessi tra adulti e bambini. Più di 600 accessi al pronto soccorso del Bambino Gesù nell'ultimo anno e mezzo

I mesi estivi e quelli autunnali sono i periodi dell'anno più rischiosi per quanto riguarda le punture di insetti con pungiglioni: vespe (compresa quella orientale, sempre più diffusa in Italia), calabroni, bombi e api. Le loro punture possono portare anche allo shock anafilattico e al decesso nei soggetti allergici, come testimoniano purtroppo i più recenti fatti di cronaca. «Grazie all'immunoterapia desensibilizzante è possibile prevenire lo shock anafilattico e quindi anche i decessi legati alle punture di insetti» spiega il professor Alessandro Fiocchi, responsabile di Allergologia del Bambino Gesù. Presso l'Ospedale della Santa Sede è possibile sottoporsi alla procedura desensibilizzante dedicata ai bambini e ai ragazzi con diagnosi di allergia grave al veleno di questi insetti. Nell'ultimo anno e mezzo gli accessi al pronto soccorso dell'Ospedale per puntura di imenotteri sono stati 625.



di tolleranza che scongiura reazioni gravi in caso di puntura accidentale.

«Grazie all'immunoterapia desensibilizzante è possibile prevenire lo shock anafilattico e, quindi, anche i decessi legati alle punture di insetti - spiega il professor Alessandro Fiocchi, responsabile di Allergologia del Bambino Gesù - Il vaccino va proseguito per almeno 3 anni e l'effetto si mantiene di solito per molti anni, ma il trattamento è pienamente efficace già dal dodicesimo mese: se il bambino viene punto accidentalmente non rischia più lo shock anafilattico».

L'immunoterapia desensibilizzante va condotta esclusivamente in un Centro allergologico altamente specializzato, sotto stretta osservazione medica. È l'allergologo a valutare caso per caso se sia o meno il caso di sottoporre il bambino o il ragazzo alla vaccinazione.

Il percorso è dedicato ai bambini e ai ragazzi che già hanno una diagnosi di allergia grave al veleno di questi insetti o che abbiano avuto episodi di reazioni anomale dopo una puntura.

Al Bambino Gesù esiste un ambulatorio dedicato alla diagnosi e al trattamento delle allergie al veleno di insetti a cui è possibile accedere indirizzati dal proprio pediatra.

Sono 20 i pazienti attualmente seguiti dall'Ospedale per l'immunoterapia desensibilizzante.

Reazione normale e reazione allergica

È importante riuscire a distinguere una reazione normale da una reazione allergica. Diversi insetti con pungiglione quando pungono iniettano sostanze nocive che provocano bruciore, rossore, dolore e prurito. Si tratta di reazioni del tutto normali se localizzate nella sede della puntura e se limitate nell'estensione, nella gravità e nella durata. Si parla invece di allergia al veleno degli insetti quando la reazione locale è eccessiva: troppo estesa, grave e duratura. In qualche caso viene interessata gran parte di un braccio o di una gamba, il rigonfiamento raggiunge un picco massimo entro le 48 ore e può durare fino a 7-10 giorni.

A volte si presentano anche febbre (lieve rialzo della temperatura corporea), spossatezza e nausea. Le punture di imenotteri scatenano reazioni allergiche in circa 2 persone su 100. Fortunatamente, tra i bambini il fenomeno è molto meno frequente che negli adulti. Tuttavia, proprio a causa del veleno di insetti, ogni anno in Italia muoiono da 5 a 20 persone (tra adulti e bambini). Da gennaio dello scorso anno a luglio di quest'anno il pronto soccorso dell'Ospedale ha registrato 625 accessi per punture di insetti con pungiglione: 386 nel 2022 e 239 nei primi 7 mesi del 2023.

Cosa fare

In caso di puntura di insetto, è

importante rimuovere immediatamente (entro 20 secondi) il pungiglione, se è visibile, con un movimento secco e rapido (usando le unghie o le pinzette). Trascorsi i primi 20 secondi l'operazione risulterà meno utile perché tutto il veleno sarà stato ormai liberato nel corpo. Dopo la puntura è consigliabile applicare nella zona colpita qualcosa di freddo (ghiaccio, impacchi freddi) ed eventualmente un analgesico (farmaco per calmare il dolore). È anche possibile somministrare un antistaminico per bocca e applicare localmente una pomata cortisonica. Il medico, se necessario, prescriverà una terapia antinfiammatoria a base di cortisone per bocca per 3-7 giorni. In caso di sospetta

reazione allergica è fondamentale rivolgersi prima possibile al medico o al pronto soccorso e, successivamente, pianificare una visita specialistica dall'allergologo. Sarà lui a effettuare un colloquio e una serie di esami con l'obiettivo di verificare se si tratta davvero di una reazione allergica, identificare l'insetto che l'ha causata e verificare attraverso il dosaggio delle IgE specifiche l'esistenza di sensibilizzazione allergica verso il veleno di una o più specie di insetti. In seguito, lo specialista prescriverà dei farmaci di pronto impiego da utilizzare in caso di ulteriori reazioni allergiche scatenate da puntura d'insetto. Presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è attivo anche il Centro

Antiveneni a cui rivolgersi per le emergenze. Il centro è raggiungibile telefonicamente 24 ore su 24 al numero 06 6859 3726.

L'immunoterapia desensibilizzante

L'immunoterapia desensibilizzante, una sorta di "vaccinazione", è una terapia salvavita per tutti i bambini e i ragazzi ad alto rischio di shock anafilattico o di reazioni allergiche di medio-alta intensità. Consiste nell'inoculazione sottocutanea di dosi crescenti del veleno dell'insetto a cui si è allergici, partendo da dosaggi estremamente bassi. In questo modo l'organismo si "abitu" progressivamente al veleno fino a raggiungere una soglia


CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Osservatorio di Immobiliare.it sul mercato residenziale delle grandi città del Sud Italia

Anche al Sud i prezzi crescono a ritmi simili o superiori a quelli di Milano

Napoli si conferma nella top 10 delle città più care con 2.771 euro al metro quadro

Milano si conferma nuovamente la città più cara d'Italia con 5.271 euro al metro quadro, al +3,3% rispetto a dodici mesi fa, mentre Roma fa registrare il -0,2% rispetto a un anno fa, fermandosi a 3.336 euro/mq. Guardando oltre le due principali metropoli italiane, vediamo come le grandi città del Meridione presentino tassi di crescita significativi dei prezzi, competitivi o addirittura superiori a quelli del capoluogo meneghino. Immobiliare.it Insights, business unit specializzata in analisi di mercato del portale immobiliare leader in Italia Immobiliare.it, ha redatto l'Osservatorio mensile sul mercato residenziale concentrandosi sulle città più popolate del Sud Italia: Napoli, Bari e Palermo.



Vendita di immobili: i trend di mercato

La città di Napoli si conferma la decima città più cara d'Italia per acquistare un immobile, con i suoi 2.771 euro al metro quadro di media, un dato in crescita del 3% rispetto a un anno fa. L'offerta di immobili in vendita, già negativa nell'anno (-8,5%), accelera la propria contrazione nell'ultimo mese: -24%, con la domanda che nello stesso periodo inverte una buona tendenza annuale, pari al +4,3%, chiudendo agosto al -15,7%. Bari presenta rincari più marcati di Napoli rispetto a 12 mesi fa, che arrivano a quota +4,4%. Il capoluogo pugliese continua così il suo cammino verso il prezzo medio di 2.000 euro al metro quadro, fermandosi oggi a 1.967 euro/mq. Su base annua gli indicatori di domanda e offerta vedono variazioni negative: -1,4% per lo stock di immobili in vendita sul mercato, -1,5% per la domanda. Entrambe queste contrazioni si accentuano ulteriormente nell'ultimo mese. Tra le tre città prese in esame, Palermo è la più economica con 1.360 euro al metro quadro, ma è allo stesso tempo quella che presenta i rincari più importanti: +5,3% negli ultimi dodici mesi. L'offerta di immobili in

vendita si riduce (-4%), ma la domanda continua ad attestarsi su variazioni positive: si registra infatti il +3,3% negli ultimi dodici mesi. Da segnalare che il capoluogo siciliano è anche l'unico del gruppo in cui la domanda continua a crescere nell'ultimo mese (+0,8%). In tutte e tre le città prese in esame si osserva un rallentamento dei prezzi rispetto a luglio; pur non decrescendo, questi aumentano a un ritmo inferiore al mezzo punto percentuale. Tale tendenza trova conferma anche nelle maggiori città del Paese: Roma e Milano chiudono infatti il mese di agosto a prezzi invariati.

Prezzi di vendita, evidenze nei quartieri

Napoli vede i suoi tre quartieri più cari posizionarsi oltre i 4.000 euro al metro quadro. Si tratta di Posillipo, Marechiaro a 4.900 euro al metro quadro di media, Chiaia, Mergellina (4.300 euro/mq) e Vomero, Arenella (4.195 euro al metro quadro). Mentre i primi due, nell'ultimo anno, hanno visto una crescita intorno al punto percentuale, Vomero, Arenella ha registrato il +3% nello stesso periodo. I rincari più solidi in tutta la città,

però, arrivano da Materdei, Museo: i suoi 2.485 euro al metro quadro sono superiori di quasi il 12% rispetto a un anno fa. Segnaliamo inoltre che tutti i quartieri vedono una crescita annua nei prezzi di vendita tranne Rione Alto, Camaldoli (-3,2%), Pianura, Soccavo, Traiano (-3,8%) e Chiaiano, Piscinola (-6,4%). Anche a Bari prevalgono i segni più su base annua, con l'eccezione di San Paolo, Stanic, quartiere più economico della città che sfiora i 1.500 euro al metro quadro; nell'area si registra una brusca frenata, pari al -7,2% rispetto a dodici mesi fa. Il quartiere più caro è invece Borgo Antico, Murat, Madonnella con 2.378 euro/mq. La sua crescita è la seconda più alta in città pari al +7,7% in un anno, mentre la crescita più importante nella città pugliese spetta a Fesca, San Girolamo, con il +10,5%, anche se il dato mensile è in netta controtendenza (-6,6%). A Palermo non troviamo nessun quartiere sopra i 2.000 euro al metro quadro: il più caro è infatti Libertà, Villabianca, De Gasperi che chiude a 1.995 euro al metro quadro (+2,7% nell'ultimo anno). L'area che cresce di più è invece quella del Centro Storico, dove in 12 mesi i prezzi

sfiorano il +10%.

I trend delle locazioni a Napoli, Bari e Palermo

A Napoli affittare una casa costa, in media, 13 euro al metro quadro, un dato in crescita del 7% su base annua. L'offerta di immobili in locazione diminuisce molto più drasticamente rispetto allo stock in vendita: -41,6% nell'ultimo anno. La domanda invece resta positiva, ma il +14,7% dell'ultimo mese rappresenta un chiaro rallentamento rispetto al risultato annuale (+65,3%). Bari è la città che ha mostrato la crescita più importante del gruppo su base annua, pari al +13,8%, con l'affitto medio al metro quadro che raggiunge quota 10,7 euro. Le altre evidenze di mercato non mostrano, al momento, segnali di raffreddamento: la domanda di immobili in locazione cresce di oltre 20 punti percentuali sia su base mensile che annua, mentre lo stock di immobili in attesa di locazione si riduce: -14,4 punti percentuali nell'anno. Palermo si conferma la più economica delle tre città anche sul fronte affitti, con 8,2 euro al metro quadro di media, seppur in crescita del 9,4% nell'ultimo anno.

Rispetto al caso di Bari, non cambia "il segno" delle altre evidenze, pur con un dinamismo di mercato molto diverso: l'offerta sfiora il -20% nell'anno, in linea con il dato mensile, mentre la domanda, pur crescendo significativamente nell'anno (+12,4%) rallenta al +3,3% nell'ultimo mese. Come nel caso delle vendite, anche le locazioni presentano tassi di crescita molto più contenuti nell'ultimo mese rispetto all'anno, con la sola Palermo a vedere un rialzo pari all'1%.

Le locazioni nei quartieri

Come per le vendite, il quartiere più caro per gli affitti a Napoli resta Chiaia, Mergellina, che sfiora i 17 euro al metro quadro e cresce di oltre 7 punti percentuali nell'ultimo anno. La zona che però ha visto gli affitti aumentare di più nell'ultimo anno è quella di Zona Industriale, Centro Direzionale: +20,3%, (pur essendo contestualmente quella che decresce di più sul mese con il -4,1%), seguita dal Centro (+18,4%). Il quartiere più caro della città di Bari resta Borgo Antico, Murat, Madonnella anche per gli affitti, con 11,7 euro/mq, con una crescita del 12% nell'anno. Curioso il caso di Fesca, San Girolamo: il quartiere che cresce di più per i prezzi di vendita è anche quello che decresce di più per gli affitti, con il -12,3% in un anno (invariato sul mese).

La zona che vede i prezzi crescere di più è invece quella di Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca, con il +22,3% rispetto a 12 mesi fa. A Palermo segnaliamo una situazione diversa rispetto ai casi illustrati precedentemente: qui, diversamente dalle vendite, il quartiere con il prezzo più alto è Lanza di Scalea, Olimpo, Castelforte con 13,7 euro al metro quadro di media, in crescita del 53% rispetto a un anno fa (dato più alto in città).

Sul mese, invece, il quartiere che si rivaluta di più è Bonagia, Falsomiele (+4,8%).

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

“Sportcity Day”: il 17 settembre l'Italia si trasforma in una palestra a cielo aperto

Sport libero per tutti nelle piazze e nei parchi di 140 città senza distinzioni di età, di genere. Insieme per migliorare la qualità della vita nelle nostre città

Il D-Day è ormai alle porte, domenica 17 settembre in 140 città è in programma la terza edizione dello Sportcity Day, un momento unico e straordinario che permetterà a migliaia di persone in tutta Italia, da nord a sud, di fare sport liberamente nelle piazze, nelle strade e nei parchi dei centri urbani. Un'offerta variegata e completa permetterà ad oltre 200.000 cittadini di cimentarsi gratuitamente in tantissime attività sportive. Il successo e la risonanza mediatica dello Sportcity Day sono racchiusi nei numeri, che sono esplicativi più di ogni parola. Nel 2021 le città che aderirono allo Sportcity Day furono 19, che aumentarono in maniera esponenziale nel 2022 arrivando a 35. Quest'anno la crescita ha visto aderire alla manifestazione ben 140 Comuni, record assoluto per l'Italia per quel che concerne lo svolgimento contemporaneo da nord a sud di un evento sportivo. L'intero Stivale diventerà una palestra a cielo aperto dove lo sport ed il benessere saranno un unico comun denominatore. Una strada percorsa in fretta quella tracciata dalla Fondazione Sportcity che in poco tempo ha realizzato un evento dai contorni unici, che travalica l'aspetto meramente sportivo e sociale, per assurgere a vera e propria 'rivoluzione dolce' del modo di intendere il benessere e la cultura del movimento dei cittadini. È davvero il vento che non si ferma con le mani, ed un bellissimo segnale per il nostro paese. La Fondazione Sportcity due anni fa ha dato vita ad un progetto, ritenuto dai più folle e visionario, ma che in poco tempo ha conquistato e coinvolto amministratori, operatori dello sport, uomini e donne di cultura, semplici cittadini. Un popolo in continua crescita che ha sposato la filosofia del benessere fisico e della riappropriazione degli spazi cittadini per poter praticare l'attività più consona alle proprie attitudini e per trascorrere all'aria aperta una giornata durante la quale, oltre a fare sport, sarà possibile socializzare e condividere le stesse passioni sposando la cultura della sostenibilità e della educazione ambientale. Dall'alba al tramonto, sotto l'attenta guida di tecnici qualificati, operatori degli Enti di Promozione e di società sportive che metteranno a disposizione la loro esperienza, sarà consentito a tutti di scegliere l'attività più consona ai propri gusti, all'età e allo stato di



forma, per poi poterla praticare anche nei giorni successivi riappropriandosi di alcuni spazi urbani dei propri territo-

ri. Il successo dello Sportcity Day non sarebbe stato possibile senza il fattivo e concreto sostegno dei Comuni e dei nuovi stakeholders dello sport,



che hanno fatto propria la nuova idea sportiva proposta dalla Fondazione Sportcity e dal suo presidente Fabio Pagliara, permettendo, al di là di ogni aspettativa, la rapida diffusione del progetto. “Ci riempie d'orgoglio-sottolinea il presidente della Fondazione Sportcity Fabio Pagliara-vedere sbocciare il nostro progetto e soprattutto vedere l'entusiastica adesione di un numero sempre crescente di Comuni, di istituzioni e dei nuovi stakeholders dello Sport, del benessere e della qualità della vita. È davvero il vento che non si ferma con le mani, ed un bel-

lissimo segnale per il nostro paese. Ritengo che il meeting di Salsomaggiore abbia costituito una sorta di svolta filosofica sul modo di intendere la attività fisica e la cultura del movimento, a tutti i livelli. Siamo riusciti in quell'occasione, attraverso gli interventi di autorevoli figure, di operatori sportivi e di amministratori, a lanciare un modello positivo, inclusivo e innovativo. Non occupando spazi ma...creando spazi. Da quei due giorni di confronto e dalla Carta di Salsomaggiore è davvero nata una straordinaria consapevolezza in tutti gli attori. Senza protagonismi ma con la reale voglia di cambiare in meglio città e cittadini. Credo che la data 17 settembre possa essere un momento storico, un nuovo punto di partenza a cui far riferimento”.

Granfondo La Medievale, quasi meno di un mese all'evento



Si avvicina a grandi passi l'edizione 2023 della Granfondo La Medievale, manifestazione valevole come prova di campionato italiano Master della Federazione Ciclistica Italiana. La gara organizzata dall'Asd Ciclismo Lazio si svolgerà domenica 8 ottobre con partenza dall'Aeroporto Militare di Guidonia e propone il classico arrivo in salita a San Polo dei Cavalieri (Rm), ascesa che ha reso famosa la Granfondo e ha attirato, nel corso degli anni, ciclisti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Grazie alla collaborazione con il Centro Commerciale Tiburtino, sabato 7 ottobre i numeri di gara saranno consegnati presso il Centro Commerciale. L'orario di consegna per il sabato pomeriggio è dalle 15.00 alle 18.30, mentre la mattina della gara i pacchi gara saranno consegnati presso la Palestra comunale di San Polo dei Cavalieri, dalle 6.30 alle 8.30. Fino al 15 settembre c'è la possibilità di iscriversi alla gara a prezzo agevolato (35 euro). Dal giorno seguente la tariffa aumenterà a 40 euro. I ciclisti che pedaleranno alla Granfondo La Medievale avranno la possibilità di conoscere alcuni dei borghi medievali della zona, come quello di Orvinio, inserito nel Parco dei Monti Lucretili ed è menzionato tra i Borghi Più Belli d'Italia.

Cerveteri, inizia il Campionato di Promozione

Domenica 17 settembre alle ore 11 l'esordio casalingo contro il Tarquinia nel Campionato di Promozione, il sindaco Gubetti: “Tutti allo stadio, sosteniamo il Città di Cerveteri”

Domenica 17 settembre il Città di Cerveteri debutterà nel Campionato di Promozione. Comincia con una sfida importante, contro il Tarquinia, già sconfitto appena una settimana fa nel secondo turno di Coppa Italia, che ha visto la squadra del Presidente Lupi e di Mister Superchi accedere al turno successivo. L'appuntamento è alle ore 11:00 al Campo Enrico Galli. Ad augurare un buon campionato alla squadra, è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che proprio nel post-match di domenica scorsa, ha fatto visita ai giocatori. “L'obiettivo del Città di Cerveteri è senza dubbio quello di tornare immediatamente in Eccellenza, una cate-



goria che per storia e organigramma la squadra della nostra città merita - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - sin dal proprio insediamento, la Famiglia Lupi ha dimostrato di avere davvero a cuore il calcio della nostra città,

facendo investimenti importanti sia sul fronte delle strutture che in fase di calciomercato, avviando una politica di riavvicinamento dei tifosi alla squadra davvero importante. Al Città di Cerveteri tutto, l'augurio di un buon campionato e alla cittadinanza, l'invito ad andare allo stadio domenica, per fare sentire il nostro tifo e il nostro sostegno ai ragazzi”. Il biglietto della partita ha un costo di 5euro. Si può fare il biglietto direttamente al botteghino fuori lo stadio. È inoltre possibile, presso la Segreteria del Campo Enrico Galli, sottoscrivere l'abbonamento annuale per assistere a tutte le partite del Città di Cerveteri in casa.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

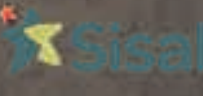
Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU    

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Nel tratto che va dall'Isola Tiberina all'Ara Pacis, la prima opera lirica viaggiante Dal 18 al 21 settembre tra le rive del Tevere Fitzcarraldo - Opera Performance su Battello

Dopo lo studio presentato lo scorso anno, dal 18 al 21 settembre 2023, torna tra le rive del Tevere, nel tratto che va dall'Isola Tiberina all'Ara Pacis, "Fitzcarraldo", la prima opera lirica viaggiante - omaggio a Roma e all'opera di Herzog - pensata per un battello in movimento nel cuore della capitale. Nato da un'idea di Fabio Morgan - composta da Francesco Leineri su libretto di Andrea Carvelli - Fitzcarraldo condurrà lo spettatore in un viaggio musicale, teatrale e fisico a bordo di un battello in movimento lungo le rive del Tevere, trasformando monumenti e architetture capolinea in scenografia dell'opera stessa, rendendo Roma protagonista assoluta del progetto, con la sua anima e il suo patrimonio, verso una rinascita. In una Roma dove l'apocalisse è già avvenuta, Fitzcarraldo, insieme a una ciurma di artisti, percorre con il suo battello il Tevere, permettendo di osservare le vestigia di un'epoca gloriosa del passato. Scopo del viaggio è l'impresa del protagonista di edificare un mondo nuovo che trova nell'arte il suo elemento di salvezza. Sono 12 le repliche dal 18 al 21 settembre, con imbarco da Lungotevere degli Anguillari, di fronte a Piazza Gioacchino Belli. In scena: il baritono Giorgio Celenza, la soprano Clara La Licata, il tenore Antonio Sapio, il basso Yuri Guerra. Con loro, l'ensemble Musica Necessaria, composto dallo stesso Francesco Leineri insieme a Fabio Cuozzo alle percussioni e Luigi Ginesti al corno francese, la voce fuori campo del controtenore Antonello Dorico e La Cantoria del Teatro dell'Opera di Roma. "Fitzcarraldo è un progetto utopico, che porterà spettatrici e spettatori al centro della giungla urbana che è Roma: una



visita poetica delle rovine del passato e della decadenza del presente, un viaggio in cerca di un orizzonte di salvezza. La nostra città può trovare un nuovo respiro e il Tevere, sulle sponde del quale Roma è nata, può essere una delle fonti vitali e creative da cui poter ricostruire nuovi percorsi" dichiara Fabio Morgan, ideatore e direttore artistico di Fitzcarraldo: opera performance su battello". "Fitzcarraldo: opera performance su battello" è prodotto da E45, in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma, con il sostegno del Ministero della Cultura.



Parte a Roma il primo Festival dedicato ai film sull'ambiente

Sul grande schermo le storie che vogliono cambiare la visione del mondo dal 28 settembre al 1° ottobre presso l'Orto Botanico

Roma apre le porte a Cinema in Verde, il primo Festival di cinema ambientale che ospiterà film inediti e internazionali che raccontano, ognuno con la propria sensibilità artistica, temi ambientali. Una manifestazione totalmente gratuita, con ospiti di rilievo nazionale e internazionale, che prenderà il via il 28 settembre per concludersi il 1° ottobre e che avrà come location d'eccezione l'Orto Botanico di Roma. Qui puoi prenotare il tuo posto. Il programma prevede un

concorso con sei film in gara nelle tre serate, il vincitore sarà premiato domenica 1° ottobre da una giuria di settore. Nei pomeriggi, ci sarà invece una retrospettiva di film già usciti nelle sale negli ultimi anni, che hanno contribuito a creare una cultura sensibile all'ambiente, e alcuni talk sui temi della sostenibilità nel cinema e sugli elementi di narrazione dei temi ambientali. La mattina è in programma un workshop sulla ideazione e realizzazione di documentari a

tema scientifico e ambientale, rivolto soprattutto ai più giovani, per imparare a creare un corto divulgativo. Il cinema esprime da tempo un'attenzione crescente ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, anche sociale ed economica. Il Festival intende documentare tutto questo attraverso una scelta di film internazionali di qualità e momenti di approfondimento e riflessione, animati da esperti di cinema e di ambiente, che si confronteranno sul mondo in cui viviamo e che vorremmo, a partire da due diversi punti di vista: quello dell'arte e della scienza. Cinema In Verde è un progetto supportato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Roma, ideato e realizzato dall'agenzia di comunicazione green Silverback, dall'Orto Botanico-Dipartimento di Biologia Ambientale e dal Polo Museale della Sapienza, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, con la partnership di Zen2030.

Nel corso di una partecipazione in un programma televisivo, la celebre opinionista, attrice e showgirl italiana, Sarah Altobello, ha espresso punti di vista sorprendenti riguardo al crescente dominio dei social network nella nostra società. Le sue parole hanno acceso un acceso dibattito sull'uso e l'abuso dei social media. Nell'era digitale in cui viviamo, i social network hanno assunto un ruolo centrale nelle vite di milioni di persone in tutto il mondo. Tuttavia, secondo Sarah Altobello, questa dipendenza dalla condivisione online sta minando i valori fondamentali della nostra società. Durante l'intervista, la Altobello ha sottolineato come l'ossessione per i social network abbia portato a una società che si concentra esclusivamente sull'apparenza e sulla visibi-

Sarah Altobello: "I Social Network stanno cambiando i valori della nostra società"

lità online. "Oggi ci troviamo in una società sbagliata, dove ciò che conta di più è come apparire piuttosto che chi sei realmente," ha affermato. Uno dei principali punti sollevati dalla celebrità è la crescente pressione che le giovani ragazze e le donne subiscono per adattarsi agli standard irreali imposti dai social media. Questo, secondo Altobello, ha creato un ambiente tossico in cui la ricerca di approvazione online ha superato i limiti della ragionevolezza. Sebbene Sarah Altobello non sia contraria all'uso dei social media, ha

enfaticamente sottolineato la necessità di porre delle regole per frenare questa deriva. "Non sono contro i social, li uso anch'io notevolmente," ha dichiarato. "Ma è arrivato il momento di porre fine all'abuso e di ricordare che ci sono valori più importanti nella vita." Un punto su cui la Altobello ha posto l'accento è la concessione delle famose "spunte blu" sui social media. Questi segni di autenticità vengono spesso assegnati a persone che cercano solo visibilità e potere, senza un reale contributo alla società. Questo fenomeno,

afferma Sarah, alimenta ulteriormente la corsa verso la vanità e la notorietà a scapito dei valori personali. In conclusione, le parole di Sarah Altobello ci invitano a riflettere sull'uso responsabile dei social network e sull'importanza di non perdere di vista ciò che realmente conta nella vita. La sua critica apre la strada a una discussione essenziale sulla cultura digitale contemporanea e sulle conseguenze delle nostre azioni online. Sarà fondamentale considerare il suo monito come un invito a un uso più equilibrato e



consapevole dei social media per preservare i valori autentici della nostra società.

L'esposizione nel Museo Casa Rossa Ximenes di Castiglione della Pescaia

Le “Sedimentazioni marine” di Trevisi

Fino al prossimo 15 settembre è in scena nel Museo Casa Rossa Ximenes di Castiglione della Pescaia (GR), in via Casa Rossa Ximenes in località Diaccia Botrona, la mostra “Sedimentazioni marine”, personale di Patrizia Trevisi allestita a cura di Antonio E.M. Giordano con il patrocinio del Comune di Castiglione della Pescaia (aperta dalle 16.00 alle 20.00 e venerdì dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 16.00 alle 20.00). Le opere di Patrizia Trevisi alludono al connubio tra acqua e terra che caratte-



rizza la riserva naturalistica della Daccia Bodrona ove ha sede il Museo. La sovrapposizione cromatica dei due elementi rende vivi e presenti vari momenti della giornata e il continuo mutare dei colori e delle atmosfere del paesaggio circostante. “Le pennellate stratificate con le cromie del paesaggio marino evocano il senso del tempo e dello spazio, lo stupore dell’osservatore e l’emozione sospesa di un momento contemplativo”. Le opere esposte nel Museo Casa Rossa Ximenes rappresentano il dialo-

go tra la terra e le acque dei canali e del mare. “La compenetrazione tra gli azzurri e i verdi marini e del cielo con le ocre delle terre e dei legni delle imbarcazioni. Nei quadri i rossi e i marroni sono quelli dei legni frantumati con tracce di vernici sovrapposte di barche lontane. Altre tele raccontano il prepararsi del temporale con tutte le variazioni cromatiche dai blu agli azzurri ai grigi dell’evento atmosferico. L’azione di una lettura orizzontale suggerita da questa stratificazione è quella del tempo: il momento, il presente, che diviene immediatamente pas-

sato, mentre in una lettura verticale è il depositarsi delle emozioni, dei ricordi e degli stati d’animo”. Antonio E.M. Giordano, nel domandarsi se “L’artista è dunque alla ricerca del tempo perduto?” ricorda quanto affermato da Marcel Proust: «Ogni lettore, quando legge, legge se stesso. L’opera dello scrittore è soltanto una specie di strumento ottico che egli offre al lettore per permettergli di discernere quello che, senza libro, non avrebbe forse visto in se stesso».

Camilla Augello

Oggi in tv

Mercoledì 13 settembre

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 07:15 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1 08:35 - UnoMattina 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:50 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:05 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6 16:55 - Tg1 17:00 - Che tempo fa 17:05 - La vita in diretta 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque minuti 20:35 - Affari tuoi 21:25 - Lucio per amico. Ricordando Battisti 23:20 - Porta a Porta 01:05 - Rai - News24 01:35 - Che tempo fa 01:40 - Sottovoce 02:10 - Rai - News24	Rai 2 06:00 - La grande vallata 06:45 - Heartland 07:30 - Radio2 Happy Family 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 10:05 - Meteo 2 10:10 - Tg2 Italia 11:05 - Tg2 Flash 11:10 - Rai Tg Sport Giorno 11:20 - La nave dei sogni - Maldive: Atollo di Thaa 13:00 - Tg2 Giorno 13:30 - Tg2 Costume e Societa' 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Ore 14 15:00 - Tennis, Coppa Davis - Gruppo A (1a giornata): Canada-Italia 17:00 - Rai Parlamento Telegiornale 17:05 - Tg2 L.I.S. 17:10 - Tg2 17:20 - Tennis, Coppa Davis - Gruppo A (1a giornata): Canada-Italia 19:45 - Castle 20:30 - Tg2 21:00 - Tg2 Post 21:20 - Il respiro della liberta' 23:50 - Pour Parler 00:55 - Meteo 2 01:00 - I lunatici 02:30 - Hungry hearts 04:15 - Neverlake 05:40 - Piloti 05:55 - La grande vallata	Rai 3 06:00 - Rai - News24 08:00 - Agora' 10:00 - Restart 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Quante storie 12:55 - Geo Documentario 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Piazza Affari 15:00 - Tg3 L.I.S. 15:05 - Rai Parlamento Telegiornale 15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro 15:55 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:10 - Viaggio in Italia 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:15 - Sorgente di vita 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - Rai - News24	4 06:00 - FINALMENTE SOLI - A COME GELOSIA 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS 1/A - CANE SCOMPARSO 08:45 - SUPER CAR - BLU ESPLOSIVO 09:55 - MIAMI VICE II - LA FINE GIUSTIFICA I MEZZI 10:55 - HAZZARD IV - UN CONIGLIETTO DA UN MILIONE DI DOLLARI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2261 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - LA COMPAGNA DI STANZA 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO 15:30 - DIARIO DEL GIORNO 16:46 - JIM L'IRRESISTIBILE DETECTIVE - 1 PARTE 17:24 - TGCOM24 BREAKING NEWS 17:26 - METEO.IT 17:30 - JIM L'IRRESISTIBILE DETECTIVE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 90 - PARTE 3 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:52 - LA VENDETTA DI LUNA - 1 PARTE 01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS 01:52 - METEO.IT 01:56 - LA VENDETTA DI LUNA - 2 PARTE 02:39 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 03:01 - LA POLIZIA E' SCONFITTA 04:39 - INTERRABANG	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MORNING NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA III - 238 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - GRANDE FRATELLO 16:20 - LA PROMESSA - 1aTV 16:55 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:21 - MARIA CORLEONE - 1aTV 23:30 - TG5 - NOTTE 00:08 - METEO.IT 00:10 - LA DEA FORTUNA - 1 PARTE - 1aTV 01:04 - TGCOM24 BREAKING NEWS '23 01:05 - METEO.IT 01:08 - LA DEA FORTUNA - 2 PARTE - 1aTV 02:16 - PAPERISSIMA SPRINT 03:06 - UOMINI E DONNE 04:28 - SOAP	11 06:50 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA 07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - ARRIVEDERCI 07:45 - MILA E SHIRO 08:40 - CHICAGO MED 10:30 - C.S.I. NEW YORK 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:21 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON 15:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS 17:25 - COLD CASE - CACCIA ALLE STREGHE 18:21 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - LA VITTIMA SACRIFICALE 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - AMA IL TUO VICINO 21:20 - INTERSTELLAR - 1 PARTE 22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS 22:53 - METEO.IT 22:56 - INTERSTELLAR - 2 PARTE 00:50 - CONTACT - 1 PARTE 01:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS 01:43 - METEO.IT 01:46 - CONTACT - 2 PARTE 03:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 03:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 03:37 - CELEBRATED 04:43 - UNIVERSO AI RAGGI X 05:24 - THE BOLD TYPE - FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE
--	--	--	--	--	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Il docufilm a 25 anni dalla scomparsa, l'omaggio di amici e musicisti a uno degli artisti italiani più amati di sempre

Questa sera su Rai Uno in prima serata "Lucio Per Amico. Ricordando Battisti"



Chi non conosce le canzoni di Lucio Battisti e chi, ognuno a modo proprio, può dire di non aver avuto Lucio come amico? I suoi brani sono emozioni collettive, momenti da vivere insieme o in solitudine, sogni fatti per sorridere, pensare, piangere, ballare e divertirsi, in grado di trascendere il tempo: tutto questo e molto altro è lo straordinario repertorio di Lucio Battisti. Ma chi è stato davvero questo artista tra i più amati di sempre? In occasione dei 25 anni dalla scomparsa, arriva su Rai1 in prima serata, questa sera, il docufilm

evento "Lucio Per Amico. Ricordando Battisti", ideato e scritto da Maite Carpio e prodotto da Garbo Produzioni in collaborazione con Rai Documentari, per provare a raccontare l'avventura umana e artistica di Lucio Battisti, attraverso un vasto e, in alcuni casi, inedito materiale d'archivio italiano e internazionale, unito ai ricordi di chi lo ha conosciuto, primo fra tutti Mogol, il compagno d'arte e d'avventura. Pietruccio Montalbetti (Dik Dik), Roby Matano, Gianni Dall'Aglio (I Ribelli), Mario Lavezzi, Franco Daldello, Mara

Maionchi, Caterina Caselli, Adriano Pappalardo, Franco Mussida e Tony Cicco sono i nomi che accompagneranno il telespettatore alla scoperta del "mistero Battisti", figura centrale della cultura musicale di un intero Paese, che ha rifiutato lo "stardom" e la visibilità per rimanere fedele a sé stesso. Testimone d'eccezione sarà Giulio Rapetti, in arte Mogol, al centro di un'ampia intervista che ripercorrerà l'amicizia e la lunga collaborazione di questa memorabile coppia creativa. A scandire il racconto, le canzoni che hanno rivoluzionato il

panorama musicale italiano, molte eseguite dalla voce dello stesso Battisti, altre con le performance esclusive di Gianluca Grignani, Noemi, Giovanni Caccamo e Giusy Ferreri. Sotto la direzione artistica del Maestro Enrico Melozzi, interpreteranno, ognuno con il proprio stile unico e personale, quattro canzoni ("Il tempo di morire", "Amarsi un po'", "Emozioni" e "Io Vivrò" 9 quattro successi tratti da un repertorio che rappresenta un unicum nella storia della musica, capace di parlare ancora oggi a intere generazioni. In

carriera Lucio Battisti, nato a Poggio Bustone (RI) il 5 marzo del 1943 e morto a Milano il 9 settembre del 1998, incise 20 album in studio (dal l'omonimo del 1969 a "Hegel" del 1994) oltre a uscire nei negozi con centinaia di singoli, raccolte e cofanetti in vita e postumi. Ha venduto oltre 25 milioni di dischi.

Giuseppe Ricci



Rai Radio1, Igor Righetti torna con il suo nuovo e sagace programma "Igorà - Tutti in piazza"

"Igorà-Tutti in piazza" è l'innovativo e sagace format crossmediale intergenerazionale, ideato e condotto da Igor Righetti, che va in onda su Rai Radio1 rigorosamente in diretta dal lunedì al venerdì alle 20.30. Un ritorno a casa grazie al direttore di rete Francesco Pionati per il giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo voce storica di Radio Rai dove per 12 anni consecutivi, proprio su Rai Radio 1, ha portato in onda la sua fortunata trasmissione quotidiana pluripremiata "Il ComuniCattivo" (oltre 12 mila le interviste realizzate, 2249 le puntate trasmesse) diventata di culto e molto amata anche dai giovani, con versioni pure in tv su Rai2 e su Rai1 all'interno di Tg1 Libri e di UnoMattina. Dopo tre anni a Rai Isoradio, dove il vulcanico Igor Righetti ha ideato e condotto con grande seguito "L'autostoppista", il primo programma radiofonico pet friendly che a giugno scorso ha ricevuto il premio "Microfono d'oro" come migliore trasmissione radiofonica italiana di infotainment per la quale si è ispirato all'esilaran-

te commedia "Il tassinaro" diretta e interpretata da suo cugino Alberto Sordi, il giornalista continua a sperimentare nuovi linguaggi, a raccontare e commentare con piglio sagace, ironico e creativo, un ritmo incalzante e una narrazione avvincente, il mondo dell'informazione e della comunicazione nonché i fatti di stretta attualità. "Nell'Igorà - dice Igor Righetti - la sorpresa e l'imprevisto sono all'ordine del giorno. Le piazze sono storicamente il centro vitale delle città, un luogo di incontro, ma anche di scontro e di confronto con idee diverse, di condivisione, scambio e connessione, dove convivono entità differenti. Rappresentano il simbolo dell'identità di una comunità dove si incrociano esperienze e culture diverse. Come l'agorà greca era il cuore pulsante dell'antica Atene, l'Igorà, che nasce dal mio nome in quanto rappresenta lo spazio pubblico che mi piacerebbe frequentare, non uno sfogatoio né un condensato di improprietà, volgarità, offese o violenza verbale, dove tutti quelli che hanno qualcosa di utile, importante, di interesse comune o divertente da dire possano farlo liberamente". Il programma, avvalendosi delle contaminazioni e integrazioni di generi diversi come la musica e il cinema con i quali nell'Igorà si cimentano anche i

politici, è molto interattivo con gli ascoltatori che possono intervenire con messaggi WhatsApp o sms al numero 335 6992949. Non mancano uno spazio dedicato alle professioni nate dalla creatività, dalle nuove tecnologie o importate da altri Paesi così come uno sguardo al mondo dei social e di ciò che viene pubblicato con l'influencer e social media manager da oltre 256 mila follower su Instagram Lorenzo Castelluccio (@lorenzo.castelluccio). Con alcuni esperti di linguistica italiana ci si sofferma sui neologismi in uso nel linguaggio quotidiano, sull'utilizzo di anglicismi fino agli errori più comuni che vengono commessi quando si scrive o si parla (inclusa la pronuncia sbagliata). Nell'Igorà è presente l'immanicabile bassotto di Igor Righetti, il pet influencer Byron (@byron.righetti) con oltre 32 mila follower su Instagram. "Il ComuniCattivo" inaugurò l'infotainment di Rai Radio 1 e rappresentò un laboratorio di iniziative innovative che trovarono spazio anche livello internazionale come il primo radio reality "In radio veritas" al quale parteciparono, tra gli altri, Mario Monicelli, Renzo Arbore e Giorgio Albertazzi e, nel 2009, il concorso annuale nazionale per aspiranti conduttori radiofonici "La radio è di parola". Furono 43 gli studenti uni-

versitari che discussero tesi di laurea sul programma, sul linguaggio e sul modello di infotainment ideato da Igor Righetti, già docente di Linguaggi radiotelevisivi e Format crossmediali alle università Sapienza, Luiss e Tor Vergata di Roma, rendendo così la trasmissione accademica. Tra i numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali ottenuti da "Il ComuniCattivo" spicca, nel 2010 la medaglia di bronzo del Gran Premio Urti Radio di Parigi, uno dei più prestigiosi tra i pochi concorsi radiofonici internazionali al quale parteciparono 90 Paesi di tutto il mondo. Premio che per la prima volta fu assegnato a Rai Radio 1. "Come ha affermato l'amministratore delegato della Rai Roberto Sergio che da direttore radiofonica ha rivoluzionato il mezzo pubblico a livello tecnologico - spiega Igor Righetti - innovare e sperimentare sono parte della mission del servizio pubblico ed è proprio per questo motivo che tutti i miei programmi si concentrano su come fare informazione in modo non canonico, intrattenendo un pubblico intergenerazionale senza usare le scorciatoie della volgarità, delle risse verbali e dei personaggi caricaturali. In giro c'è tanta stipsi creativa e paura di osare ma vale sempre la pena provarci".

la Voce televisione

seguici su

f i

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

